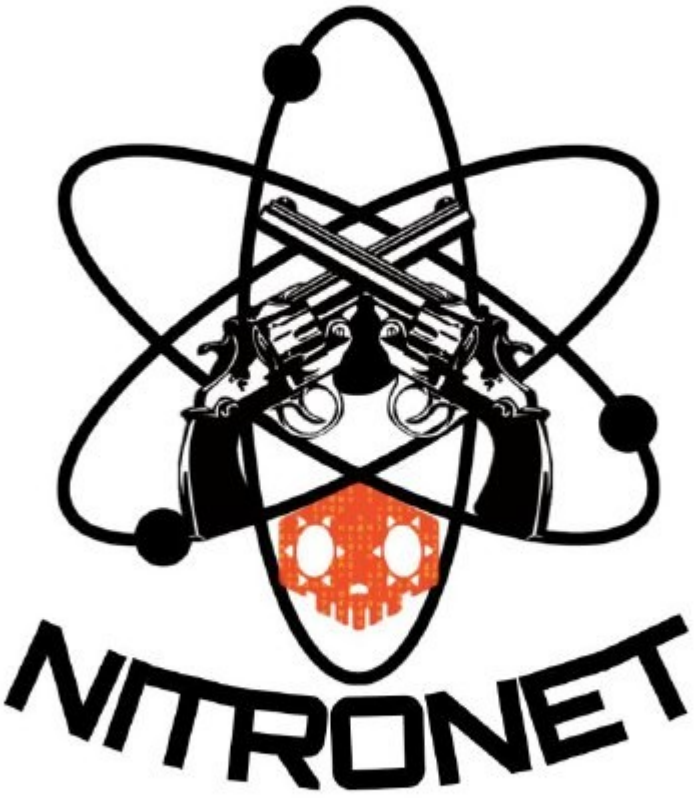
nitronet pdf

ARMI CHIMICHE ESPLOSIVI E DROGHE



nitronet è una network che tratta diversi tipi di argomenti da l’hacking alla chimica

per avere informazioni su nitronet basta andare su youtube: nitonet lab

o su telegram: nitronetredirect

!ATTENZIONE!

le informazioni che verrano date sarano a puro scopo informativo e scientifico l’obbiettivo è quello di raggionare sui procedimenti e sulle reazioni chimiche

il file è stato creato da nitroglicerina il founder del gruppo

non ci assumiamo nessuna responsabilità dell’utilizzo di queste informazioni

for those who are not Italian in pdf will be published in English as soon as possible stay active on youtube and telegram telegram: t.me/nitonetredirect youtube: nitrone lab

NITROGLICERINA

la nitroglicerina venne scoperta in italia da
Ascanio Sobrero nel 1847 per uno studio della glicerina
successivamente fu venduta commercialmente come esplosivo

la nitroglicerina oggi è uno degli esplosivi più importanti e viene messo in comparazione con diversi altri esplosivi

la nitroglicerina si basa principalmente sull'unione di tre elementi
acido solforico H_2SO_4
acido nitrico HNO_3
glicerina $C_3H_8O_3$

questi elementi creano una reazione esotermica (ognuno di questi ha bisogno di essere puro tranne l'acido nitrico) l'acido nitrico non viene venduto in commercio in successione nel pdf troverai anche come fare l'acido nitrico dall'acido solforico

RICETTA NITROGLICERINA
(Esplosivo potentissimo ed instabile)

INGREDIENTI:

-Glicerina: recatevi in una qualsiasi farmacia e chiedete della glicerina pura.

-Acido Nitrico: lo si può trovare ferramenta o lo si può sintetizzare. Attenzione, è molto corrosivo.

-Acido Solforico: può essere reperito in un ferramenta oppure online. Assicuratevi che però sia solo acido solforico e non ci sia aggiunto soda caustica.
Molto pericoloso da maneggiare, da non inalare i vapori

-vaschetta di acqua fresca con cubi di ghiaccio per mantenere la temperatura

-termometro

PPE: (Personal Protection Equipment)

-NON INDOSSARE guanti in LATTICE o NITRILE. Piuttosto se non si hanno a disposizione altri tipi di guanti non usarli proprio.

- Utilizzare guanti in pelle per esempio, Occhiali protettivi e maschera antigas (se si vuole star sicuri)

STECHIOMETRIA:
La nitroglicerina è preparata attraverso la nitrazione della glicerina:

$3H_2SO_4 \cdot HNO_3 + C_3H_8O_3 \rightarrow C_3H_5N_3O_9 + 3H_2SO_4 \cdot H_2O$

PROCEDIMENTO:
-Mischiare i due acidi in proporzioni 50/50 in un becher.
A questo punto mettere il becher con gli acidi a bagnomaria nella bacinella piena d acqua fresca.
Dato che la reazione tra HNO_3 e H_2SO_4 è esotermica di riscalderà. Dobbiamo cercare di fare scendere la temperatura sotto i 20°C. Consigliati 18/17°C.

-Dopo che la temperatura sarà arrivata a circa 17 gradi, con una pipetta mettere qualche goccia di glicerina nel becher, continuando a mischiare il tutto.
Importante sempre monitorare la temperatura per non farla salire sopra i 20 gradi.
Una volta che avremo finito di versare le gocce di glicerina,potremo notare che la nitroglicerina sta galleggiando nel becher. A questo punto prendere tutto e versare il composto dentro un altro becher pieno d acqua, possibilmente anche essa fresca.
Dato che la nitroglicerina è più densa dell' acqua, si andrà a depositare sul fondo, rendendola facile da prendere con una pipetta.

Così una volta presa la nostra nitroglicerina, la mettiamo in un nostro contenitore a scelta e avremo finalmente il nostro prodotto.

SOSTANZA SENSIBILISSIMA A SCOSSONI O IMPATTI, MANEGGIARE CON CURA.

ATTENZIONE:
la nitroglicerina non deve scendere sotto i 15°C altrimenti entra in forma solida e può iniziare un processo di autodetonazione, ma non deve assolutamente superare i 25°C.

SCOPO EDUCATIVO
LE RESPONSABILITÀ VANNO AL UTENTE FINALE

FINE NITROGLICERINA
per la purificazione dell’acido nitrico serve acido solforico puro e nitrato di potassio KNO3

su la purificazione di questi due elementi abbiamo fatto dei video disponibili su t.me/ricetteesplosive

Acido nitrico (ricetta testata da un membro affidabile)

⚠NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ, TUTTO A SCOPO DIDATTICO⚠

Occorrente:
- distillatore frazionato
- 1 becher da minimo 60ml
- 1 imbuto
- 1 beuta (possibilmente)
- carta alluminio
- piastra riscaldante

Materiali:
Per ~30ml di acido nitrico
- 110g di nitrato di potassio
- 60-70ml di acido solforico al ~90%

Procedimento
Montare il kit di distillazione frazionata, bagnare gli incastri con acido solforico per prevenire la fuoriuscita dei vapori.
Rivestire l’intero kit di carta alluminio, possibilmente anche la beuta dove raccoglierai l’acido (i vapori e l’acido in se sono sensibili alla luce).
Mettere prima 110g di nitrato di potassio usando l’imbuto, poi aggiungere 60ml di acido solforico.
All’inizio sembrerà che si sia poco acido solforico, attendere circa 3 minuti, da nero passerà ad arancione e infine a giallo diventando completamente liquido.
Portare la piastra riscaldante a ~150 gradi, all’inizio si formerà un vapore arancione (diossido di azoto), da non respirare.
Dopo 2 minuti inizierà a pulirsi e l’acido nitrico inizierà ad evaporare, per nessun motivo esporre i vapori a qualunque fonte di luce.

Una volta finita la distillazione resterà una parte solida dentro il pallone, solfato di potassio, facilmente solubile in acqua.
L'acido nitrico inizierà d evaporare se la sua purezza supera il 68%, quindi diluirlo con almeno 5ml di acqua.
Tenere l'acido nitrico in un barattolo di vetro con tappo in SILICONE, corroderà qualunque tipo di metallo.

Avvertenze:
Non respirare i vapori.
Attenzione a maneggiare l'acido solforico, altamente corrosivo.

IL TAPT il tapt è un esplosivo a base di due elementi principali acetone e perossido di idrogeno (spesso insieme al processo acido nitrico) C3H6O H2O2 HCI

erossido di acetone (in particolare, il triperossido di triacetone) fu scoperto nel 1895 dal chimico tedesco Richard Wolffenstein . Wolffenstein unì acetone e perossido di idrogeno, quindi lasciò riposare la miscela per una settimana a temperatura ambiente, durante la quale precipitò una piccola quantità di cristalli, che avevano un punto di fusione di 97 °C (207 °F).

Nel 1899 Adolf von Baeyer e Victor Villiger descrissero la prima sintesi del dimero e descrissero l'uso degli acidi per la sintesi di entrambi i perossidi. [6] [7] [8] [9] [10] Baeyer e Villiger hanno preparato il dimero combinando persolfato di potassio in etere dietilico con acetone, sotto raffreddamento. Dopo aver separato lo strato etereo, il prodotto è stato purificato e si è scoperto che fondeva a 132–133 ° C (270–271 ° F).] Hanno scoperto che il trimero potrebbe essere preparato aggiungendo acido cloridrico a una miscela refrigerata di acetone e perossido di idrogeno . Utilizzando ildepressione dei punti di congelamento per determinare i pesi molecolari dei composti, hanno anche determinato che la forma di perossido di acetone che avevano preparato tramite persolfato di potassio era un dimero, mentre il perossido di acetone che era stato preparato tramite acido cloridrico era un trimero, come quello di Wolffenstein composto.

Il lavoro su questa metodologia e sui vari prodotti ottenuti, è stato ulteriormente approfondito a metà del XX secolo da Milas e Golubović.

RICETTA TATP (TESTATA)

----------Occorrenti----------

- Acetone puro

- H_2O_2 35%
- HCl 33%

----------Stechiometria----------

$3C_3H_6O + 3H_2O_2 \rightarrow C_9H_{18}O_6 + 3H_2O$

3 moli di acerone reagiscono con 3 moli di H_2O_3

otteniamo i grammi:

MM h_2o_2 = 34g/mol
MM C_3H_6O = 58g/mol

moltiplichiamo tutto per 3

34g x 3 = 102g H_2O_2
58g x 3 = 174g di C_3H_6O

Adesso otteniamo i ml

densità H_2O_2 = 1,45 g/cm^3
densità C_3H_6O = 0.79 g/cm^3

Per passare da g a ml dividiamo per la densità

102g ÷ 1.45g/cm^3 = 70ml H_2O_2
174g ÷ 0.79g/cm^3 = 220ml Acetone

Ma contando che il nostro perossido di idrogeno è al 35% dobbiamo calcolare quanto ce ne servirebbe per ottenere effettivamente 70ml di h_2o_2 quindi ce ne serviranno 200ml di h_2o_2 al 35%, perché:

200ml ÷ 100 x 35 = 70ml H_2O_2 che reagiscono con i 220ml di acetone.

----------Procedimento----------

prendi 20ml di perossido di idrogeno 35% e lo metti in frigo. poi prendi 20 ml di Acetone PURO (Importante che sia puro) e lo metti nel frigo.
Prendi prendi anche 30ml di acido cloridrico (33%) e lo metti in frigo.
Il frigo è impostato a 1 grado.
Poi dopo 2-3 ore esci tutto. metti in un becher il perossido di idrogeno e ci aggiungi l' acetone e mischia un po'. Poi ci aggiungi piano piano l'acido cloridrico.
Adesso metti il becher in frigo e Aspetti 24 ore.

Si formeranno dei cristalli in fondo al Becher. Potete filtrarli con un filtro da caffè.

TATP

sulle droghe non ci staremo gran che questo è il

GHB

GHB (DROGA POTENTE)

⚠NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ, TUTTO A SCOPO DIDATTICO⚠

Come fare GHB:
Avrai bisogno :
1. 135 grammi (120 ml) di gamma butirrolattone 2. 63 grammi di idrossido di sodio o 91 grammi di idrossido di potassio
3. Carte per testare il pH
1. Mettere il contenuto della bottiglia di gamma butirrolattone in una casseruola di acciaio inossidabile o vetro pyrex. Non utilizzare pentole in alluminio per produrre GHB.
2. Mettere il contenuto della bottiglia di NaOH o KOH nella stessa casseruola.
3. Versare LENTAMENTE una mezza tazza di acqua distillata calda. Metti una copertura (veloce! la reazione potrebbe essere immediata) ma non stretta.
4. Aspetta un po', inizierà a reagire su se stesso. Se non lo fa (dopo 2-3 minuti), scaldalo un PO' (una volta che reagisce toglilo dal fuoco).
4.5 Se c'è un po' di NaOH non disciolto, mescolalo finché non lo è.
5. (Questo passaggio è facoltativo, ad alcuni piace così e altri preferiscono riscaldare un po' la soluzione.) Al termine. Inizia a scaldarlo lentamente. Vedrai che inizia a bollire. Non surriscaldare! Può bruciare. Fallo per un'ora. Non dimenticare di aggiungere acqua se fai bollire a lungo.
5.5. Tra i passaggi 4 e 6 potresti vedere un composto bianco sul lato della casseruola (it

non succede ogni volta). Non buttarlo via, è GHB. Quando aggiungerai l'acqua, si scioglierà.
6. Quando hai finito, mettilo in un misurino (Pyrex) e riempilo di acqua (quando ho fretta di assaggiarlo uso il ghiaccio) fino a 1000ml (poco più di 4 tazze). In questo modo avrai circa 1 grammo per cucchiaino.
7. Misurare il PH. Se è superiore a 7,5 aggiungi aceto per abbassarlo al di sotto di 7,5 Possono essere necessari 50 - 75 ml di aceto.
9. Per conservarlo utilizzo un barattolo di vetro con coperchio in plastica. Ci disegno sopra il logo del veleno (molto importante! Non vuoi che un bambino prenda un bicchiere pieno di GHB). Lo metto in frigo, il gusto è migliore quando è freddo.

GHB

Il GHB è stato sintetizzato per la prima volta nel 1874 dal chimico russo Aleksandr Michajlovič Zajcev, docente di chimica all'Università di Kazan e tra i più autorevoli studiosi della sintesi degli alcoli. La sostanza veniva nuovamente sintetizzata e finalmente studiata in modo sistematico quasi un secolo più tardi, nel 1960 da Henry Laborit, uno dei massimi farmacologi del Novecento, scopritore, tra l'altro, degli effetti antipsicotici della cloropromazina

METANFETAMINA PURIFICAZIONE ECC

Purificazione meth (vedi sotto la parte della ricristallizzazione)
SCPOI DIDATTICI, LE RESPONSABILITÀ VANNO ALL'UTENTE FINALE

Avrai bisogno:
Acetone
sali di Epsom
Carta da filtro (i filtri per il caffè funzionano bene)
Forno
La maggior parte dell'acetone che comprerai sarà abbastanza asciutto da poter essere utilizzato per il lavaggio. Anche se più è vecchio, maggiore è la possibilità che abbia assorbito l'umidità dall'aria.
Metti alcuni dei sali di Epsom su una teglia in forno per un'ora ad almeno a 130 gradi centigradi. (Questo serve per asciugarli dall'umidità)

Versare i sali di Epsom nell'acetone e mescolarli.
Filtra l'acetone attraverso la carta da filtro.
Ovviamente, utilizzare subito l'acetone, per evitare che riassorbisca più umidità.
Lavaggio con acetone
Avrai bisogno:
Acetone (freddissimo, ghiacciato praticamente, per evitare perdite)
Ciotola (idealmente di vetro, poco profonda e con i lati dritti. Nemmeno troppo larga, 4 pollici [10 cm] è una buona dimensione)
Coltello (un coltello da bistecca a punta va bene)
[*]Metti la metanfetamina nella ciotola.[*]Aggiungi l'acetone freddo. Ne vuoi abbastanza da poter dissolvere tutte le impurità, ma l'acetone contiene potenzialmente acqua, il che significa metanfetamina persa. (L'acqua dissolve la metanfetamina) 30-50 ml di solito sono sufficienti per ½-1 grammo. Ovviamente avrai bisogno di più se la tua ciotola ha una superficie più ampia.[*]Ruota la ciotola e poi usa il coltello per rompere le impurità più grandi.[*]Meno tempo la metanfetamina rimane nell'acetone, il avrà meno possibilità di dissolversi. Quindi cerca di farlo in fretta, ma non avere fretta e manda tutto a puttane. Un minuto o giù di lì andrà bene.[*]Inclinare la ciotola in un angolo e farla girare in modo che tutta la metanfetamina sia insieme in un angolo.[*]Lascia che si depositi per un po', quindi capovolgi LENTAMENTE la ciotola in modo che la metanfetamina rimanga nell'angolo e l'acetone fuoriesca e sia ora sull'altro lato della ciotola.[*]L'acetone può essere versato via oppure puoi lasciare la ciotola appoggiata su un angolo e lasciarlo evaporare. Una piccola quantità di metanfetamina sarà nell'acetone. Puoi versarlo in un'altra ciotola e poi fare più lavaggi con acetone se vuoi. [Ma ricorda anche; utilizzare il numero minimo di ciotole, ecc, poiché ognuna contribuirà alla perdita meccanica. Se lo versi in una seconda ciotola e fai un altro lavaggio, versa il successivo nella prima ciotola. (Dopo che la metanfetamina pulita è stata rimossa)] [*]Lascia che la metanfetamina si asciughi completamente. Lascialo riposare lì o mettilo al sole per un po'.[*]Ora dovrebbe essere relativamente pulito. È possibile eseguire più lavaggi con acetone se sembra ancora sporco. Idealmente, dovresti ricristallizzare la metanfetamina tra i lavaggi con acetone (e anche prima del primo lavaggio)
[/lista=a]
Clean meth è un cristallo bianco-opaco/nuvoloso che emetterà vapore bianco quando riscaldato e lascerà solo il più piccolo residuo dopo che è stato tutto vaporizzato.
[Nota: attenzione -> si scioglie a circa 120 gradi Celsius... non friggerlo o lasciare che la fiamma entri in contatto con esso.
2
*edited*13612:52
Qualche minuto e avrete anche il processo di ricristallizzazione
1
11712:53

Ricristallizzazione
Avrai bisogno:
Ciotola (come quella sopra)
Etanolo (gli alcolici metilati funzionano bene)
Coltello (o uno spiedino di metallo o simile per aiutare a rompere quei pezzi ostinati)
[Nota: maggiore è la superficie della ciotola, maggiore sarà la perdita meccanica che avrai. Qualsiasi parte della ciotola con cui gli spiriti metilati entrano in contatto verrà lasciata con una piccola quantità di metanfetamina una volta evaporata. Pertanto, se hai provato a fare ½ grammo su qualcosa delle dimensioni di una teglia, otterrai una resa di merda.]
[*]Metti la metanfetamina nella ciotola.[*]Riscalda una piccola quantità di alcolici metilati (un bicchiere nel microonde funziona, ma non metterlo troppo a lungo)[*]La metanfetamina è abbastanza solubile negli alcolici metilati, quindi vuoi usare il meno possibile. Usare di più non è male; ci vuole solo più tempo per evaporare. Dovrebbero bastare 20-30 ml per ½ grammo.[*]Ruotalo e poi usa il coltello per aiutare a rompere i frammenti che non si dissolveranno.[*]Alcune delle impurità si dissolveranno, altre no. Se non sei sicuro, aggiungi un po' più di spiriti metilati e vedi se altri si dissolve. In caso contrario, è probabilmente un'impurità.[*]Se ci sono impurità non disciolte, inclina la ciotola su un angolo e falla girare in modo che tutte le impurità siano insieme in un angolo.[*]Lascia riposare per un po', quindi Capovolgi LENTAMENTE la ciotola in modo che la merda rimanga dov'è e gli spiriti metilati la fuoriescano e ora si trovi dall'altra parte della ciotola.[*]Quindi, lasciala evaporare... più lentamente è meglio è, poiché si formeranno cristalli più grandi. Basta lasciarlo sulla panchina o fuori al sole. Assicurati solo di lasciarlo fermo, poiché spostarlo danneggerà il processo di crescita e non diventeranno così grandi.[*]Assicurati che sia asciutto al 100%, perché se fai un lavaggio con acetone mentre è bagnato, allora la metanfetamina ancora disciolta negli spiriti metilati si dissolverà nell'acetone.

La metanfetamina fu sintetizzata per la prima volta dal farmacista giapponese Nagai Nagayoshi nel 1893. Fu poi Akira Ogata ad isolarla sotto forma di cristalli nel 1919.

Il primo uso della metanfetamina è stato per inalatori nasali per l'asma e come decongestionante nasale. Questi inalatori contenevano però la forma levo (L), molto più attiva a livello periferico della forma destro (D) o della miscela racemica, usata come stimolante.

Lo stupefacente ha raggiunto notorietà poiché economico e facile da produrre: i materiali sono facilmente reperibili e spesso legali. In seguito ha preso piede anche in Europa, facendo la sua prima comparsa nelle discoteche londinesi. Lo stato dov'è più consumato è la Thailandia.[*senza fonte*]

Questa droga è molto usata nei paesi poveri e sottosviluppati, in quanto la sua capacità di stimolazione della dopamina permette di affrontare, annullando la sensazione di fatica, estenuanti turni di lavoro, anche 22 ore di fila, causando però un totale sfinimento fisico.

FINE METANFETAMINA PARTE 1
Ricetta gas lacrimogeno

Il gas lacrimogeno si ottiene facendo reagire 2-clorobenzaldeide e malononitrile per mezzo della condensazione di Knoevenagel:

$$ClC_6H_4CHO + H_2C(CN)_2 \rightarrow ClC_6H_4CHC(CN)_2 + H_2O$$

La reazione è catalizzata con basi deboli quali la piperidina o la piridina.

✅ affermata

sodio metallico

sodio metallico
sodio metallico reperibile online facilmente
ed acqua

la reazione che il sodio fa con l' acqua produce una scintilla causata dalla rottura dei legami non appena gli atomi vengono a contatto.

La reazione tra il sodio metallico e l' acqua produce soda secondo la reazione:

$$2Na + 2H_2O \rightarrow 2NaOH + H_2$$

questa reazone é fortemente esotermica e veloce, dando luogo a quella che appare a tutti gli effetti come una esplosione. La reazione é ritardata da eccesso di ossigeno, per esempio il sodio in acqua ossigenata reagisce meno velocemente ma con pari violenza.

FINE SODIO METALLICO
NAPALM GEL

ingredienti:
benzina
polistirolo
contenitore di vetro
accendino

protezioni:
guanti
mascherina
(si consiglia sempre di essere più protetti)

inserire polistirolo e benzina nel barattolo e aspettare che il polistirolo diventa denso.
(aggiungere un po di polistirolo alla volta)
una volta fatto questo non ci dovrebbe essere piú benzina o poca benzina quindi il napalm é pronto.

il napalm é pronto toglierlo dal barattolo (attenzione é molto appiccicoso)
una volta fatto basta dare fuoco al napalm.

(ricordo che é tutto a scopo informativo non mi assumo resposabilità delle vostre azioni)

COME OTTENERE IL NITRATO DI AMMONIO: (NH_4NO_3)
.
.
Metodo 1, vi serviranno dei pacchetti di ghiaccio instantaneo che abbiano circa 14-15 anni, sconsiglio il metodo per via del fatto che potrebbe essere troppo vecchio, comunque: Estrazione da pacchetti di ghiaccio istantaneo:
OCCORRENTE:
-Impacco di ghiaccio(fate attenzione agli ingredienti, gli nuovi modelli contengono cloruro d' ammonio, che non ci servira quasi a nulla)
-Forbici
-Guanti
-Sacchetto ermetico per contenere il nitrato
PROCEDIMENTO:

Tagliamo l’impacco di ghiaccio con cautela, senza rompere la busta d’acqua presente all’interno. Procediamo a versare i nostri granuli in un contenitore, questo non sarà nitrato di ammonio puro, ma basta per creare potente esplosivi.
.
METODO 2: Acquisto di fertilizzante:
OCCORRENTE:
-Budget di 100 euro
-(Forse)Licenza agricola
PROCEDIMENTO:
Acquistate semplicemente fertilizzante e cercate un sito che non vi chieda licenze, per ora il nitrato di ammonio più puro che ho trovato è su un sito di nome Sherena SRL:(info rapide: -purezza:34% -prezzo più spedizione:50€ -quantità:25kg)
Buona fortuna con la ricerca.
.
METODO 3: La sintesi:
OCCORRENTE:
-Ammoniaca concentrata (NH_4O_3) 100ml
-Acido Nitrico (HNO_3) 65% 50ml
PROCEDIMENTO:
1:Unire HNO_3 a HN_4OH, lentamente e a più riprese. Verranno a generare vapori (Non respirare, maschera Abek2 richiesta)
2:Portare a ebollizione, quando il volume scende sotto i 50ml, lascia raffreddare fino a cristallizzazione del nitrato di ammonio.
3:Fare asciugare bene e contenere in un recipiente ermetico.
.
NOTE:
METODO 1: A
BUDGET:sotto 10 € a pacchetto
DIFFICOLTÀ: Molto Facile
METODO 2: B
BUDGET: sotto i cento euro minimo 47
DIFFICOLTÀ: Media, e abbastanza difficile trovare un venditore affidabile.
METODO 3: C
BUDGET:sotto i 30, forse anche 20
DIFFICOLTA: Media, difficile se non avete esperienza con reazioni di sintesi.
.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTATEMI.

.
RICETTA A SCOPO IRONICO ED EDUCATIVO, NON REPLICATE A CASA.
TUTTE LE RESPONSABILITA VANNO ALL' UTENTE FINALE.

RICETTA SOLUZIONE PIRANHA

La soluzione piranha è una miscela utilizzata per sciogliere ogni tipo di residuo organico.

È un forte antiossidante che rende idrofile la maggior parte delle superfici su cui agisce.

Ingredienti
Acido solforico concentrato (99%)
Perossido di idrogeno (acqua ossigenata) 30%

Mettere in un contenitore prima 3 parti di acido solforico e successivamente una parte di perossido di idrogeno.

Una volta che si sarà stabilizzata, si potrà riscaldare la miscela per mantenerne la reattività.

Alternative per le proporzioni
4:1
7:1

N.B. LA SOLUZIONE NON PUÒ ESSERE CONSERVATA A CAUSA DELL'AUTODECOMPOSIZIONE DEL PEROSSIDO DI IDROGENO.

EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE IN QUANTO LA SOLUZIONE È MOLTO CORROSIVA.

NORME DA SEGUIRE PER EVITARE ESPLOSIONI

SE LA CONCENTRAZIONE DEL PEROSSIDO DI IDROGENO SUPERA IL 50%, SI POTREBBERO VERIFICARE ESPLOSIONI, CONSIGLIO IL 30%

DURANTE IL PROCESSO CHIMICO, LA SOLUZIONE POTREBBE SUPERARE I 100^0, PRIMA DI RISCALDARLA ASPETTARE CHE SI RAFFREDDI.

NON LASCIARLA IN UN RECIPIENTE CHIUSO, O LA LIBERAZIONE DI OSSIGENO E IL CONSEGUENTE AUMENTO DELLA PRESSIONE PORTEREBBE AD UN'ESPLOSIONE.

NON MISCHIARE CON SOLVENTI ORGANICI.

NON VERSARE IN UNO SCARICO NORMALE UNA VOLTA FINITO L'UTILIZZO

ASPETTARE CHE SI RAFFREDDI PRIMA DI SMALTIRLA

LSA RICETTA:

Per questa procedura vi serviranno:

semi di morning glory o Hawaiian baby woodrose non trattati chimicamente
Uno spicchio di aglio
Succo di frutta di qualunque tipo
Un bicchiere di acqua di rubinetto portata a ebollizione, o acqua distillata (che non è necessario far bollire)

Procedimento:

Innanzitutto, se decidete di usare l'acqua di rubinetto, fatela raffreddare dopo averla portata a ebollizione. Prendete i semi e tritateli con il grinder, o con il mortaio. Usate 50–250 semi di morning glory, o in alternativa 4–8 semi di Hawaiian baby woodrose. Questa procedura vi permette di realizzare un estratto di potenza medio-bassa. Polverizzate i vostri semi e versateli nel bicchiere d'acqua.

Mettete il composto in frigo per circa 4 ore, coprendolo con carta stagnola per evitare l'esposizione alla luce al momento di estrarre il recipiente. Mentre aspettate, tagliate a pezzi lo spicchio d'aglio. Dovrete poi aggiungerlo al composto appena uscito dal frigo, lasciandolo in infusione per 30 minuti. Secondo alcune fonti, l'aglio aiuta a scomporre le molecole che provocano nausea durante l'assunzione dell'estratto.

Versate una piccola quantità di succo di frutta in un bicchiere grande, poi aggiungete il composto e mescolate. Il succo renderà più gradevole il sapore dell'estratto.

Nella fase successiva, versate il composto in un filtro, per rimuovere qualsiasi residuo vegetale. Filtrate ulteriormente con un canovaccio, per essere sicuri che il liquido sia privo di impurità.

Ecco fatto! Ora l'estratto è pronto per essere consumato.

SCOPO INFORMATIVO, NON MI

ASSUMO NESSUNA RESPONSABILITÀ

NON è UNA REALE BOMBA la causa della reazione è dovuta al cloruro gassoso che viene rilasciato nella bottiglia

bomba chimica (sperimentale)

ingredienti

acido cloridrico (muriatico)
palline di alluminio (carta stagnola per intenderci)
inserire pochi ml di acido all'incirca far ricoprire più di 3 cm della bottiglia
inserire dentro la bottiglia i pallini di alluminio fatti in precedenza dopo circa un minuto inizierete a vedere la reazione e dopo massimo due minuti la bottiglia "esploderà" se vedete che la bottiglia si "ingrandisce" ma non esplode allora non potrete fare nulla se la bottiglia non fa reazione anche se ci sono pallini e acido dentro allora provate a scuotere un bel po la bottiglia.

HCl + Al

RICETTA DMT

⚠️NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPINSABILITÀ⚠️

🔴POTENTISSIMO PSICHEDELICO

allora ragazzi, qui ho qualcosa di grosso la ricetta della DMT l'avevo persa e adesso l'ho ritrovata, quindi adesso passiamo agli ingredienti:

Polvere di radice di mimosa tenuiflora, 50g, cercate su Amazon Mimosa Hostillis rootbark powder

Aceto di vino bianco 50ml

Nafta 50ml

Idrossido di calcio 38g

Aggiungete l'aceto bianco alla polvere di radice e mescolate bene fino a quando non si è assorbito tutto per bene ed aggiungete 60 ml di acqua bollente, in seguito l'idrossido di calcio periodicamente per un'ora e aggiungete dell'acqua (poca) per riuscire a mescolare meglio il tutto, aggiungete la Nafta, mettete il contenitore con il vostro composto in una scodellina o pentola con dell'acqua bollente all'interno, per mantenere alta la temperatura del recipiente in cui c'è il composto e continuare a mescolare per 25 minuti, ovviamente l'm composto non va versato nell'acqua bollente ma lo dovete solo sommergere, quella Nafta che ha assorbito il composto va versata all'interno di una padella o qualcosa di piatto, mettete una pellicola sopra e mettete in freezer per una notte, levate dal freezer e levate la Nafta in eccesso, prendete i cristalli e metteteli su un fogliettino, poi fateci quello che ritenete più opportuno, per il consumo io eviterei al di sotto dei 16 o 17 anni

C'è un video ma non è testato dai membri del gruppo

DIMETIBENZENE

🔴SCOPO INFORMATIVO🔴

⚠️NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPINSABILITÀ⚠️

Reagenti:
Metilammina HCL -> 27g => diluita in 30ml di acqua
Idrossido di sodio -> 15.8g => diluito in 40ml di acqua
Bromo-metilpropriofenone -> 22.8g
Acido cloridrico -> 12ml
Toluene -> 230ml
Acqua -> 450ml
Acetone -> 200ml

Raffredda l'idrossido di sodio e la metilammina e usali per fare una soluzione.
Prepara una soluzione di 2-Bromo-4-metilpropriofenone e 50ml di Toluene mantenendo il tutto a 20 °C e agita per 5 minuti.
Aggiungi la soluzione preparata all'inzio e metti a mescolare per 16 ore a 20-25 °C.

Versa il tutto in 300ml di acqua ghiacciata e separate lo strato di toluene che ora risulta in evidenza.
Ripeti il processo con ciò che rimane per 2 volte, utilizzando, però, solo 40ml di toluene.
Combina gli strati di toluene che hai separato, lavateli con 50ml di acqua per 3 volte e acidificali 2 volte con l'acido cloridrico.
Per arrivare ad avere dei cristalli puri lava gli estratti due volte con 50ml di toluene e falli evaporare attraverso una camera sottovuoto.
Per pulire i cristalli aggiungi 40ml di acetone e riscalda fino a raggiungere l'ebollizione, formando una soluzione omogenea.
Fai raffreddare lentamente fino ad ottenere la precipitazione dei cristalli che potrai filtrare e risciacquare con circa 200ml di acetone ghiacciato

RICETTA QUAALUDE (droga)

⚠️QUA PARLIAMO DI UNA COSA DAVVERO MOLTO PERICOLOSA E SERIA, NON CONSIGLIO DI PROVARCI⚠️

🔴NON CI ASSUMIAMO RESPONSABILITÀ🔴

⚠️SCOPO INFORMATIVO⚠️

Dall'acido antranilico (Klosa)[2] Questa è una versione migliorata della sintesi originale del metaqualone di Klosas. Il metodo da lui ideato per primo utilizzava pentacloruro di fosforo al posto dell'acido polifosforico come agente condensante, che durante la reazione produceva nuvole di gas corrosivo HCl [1]. 7 g di acido antranilico, 5 ml di o-toluidina e 4 ml di acido acetico ghiacciato sono stati miscelati in un pallone a fondo tondo. A questa miscela sono stati aggiunti lentamente 40-50 grammi di acido polifosforico e la miscela è stata riscaldata per 20-30 minuti a 140-160°C. Successivamente, la miscela è stata riscaldata a 180°C per 10 minuti, quindi raffreddata e versata in 150-200 ml di acqua e neutralizzata con una soluzione di Na2CO3 al 20%. È stato aggiunto metanolo fino a che nella soluzione non è diventata presente una torbidità duratura, e dopo un'ora è precipitata la base libera Metaqualone, pf 111-113°C, ed è stata nuovamente ricristallizzata in questo modo, pf 113-115°C. Rendimento 55%

RICETTA METADONE

⚠️NON CI ASSUMIAMO RESPONSABILITÀ⚠️

🔴SCOPO INFORMATIVO🔴

Una soluzione di 19,3 g. (0,1 moli) di difenilacetonitrile in 60 mi di dimetilformammide è stato aggiunto sotto agitazione a una sospensione di 8 g (0,2 moli) di idrossido di sodio finemente macinato in 40 mi di dimetilformammide sotto azoto. Il colore rosso scuro dell'anione nitrile è stato immediatamente osservato. La miscela è stata riscaldata a 75°C ±5°C e sono stati aggiunti 14,85 g (0,12 moli) di 1-dimetilammino-2-cloropropano a una velocità tale che la temperatura di reazione fosse mantenuta nell'intervallo 75-80°C con raffreddamento esterno quando necessario. La miscela di reazione è stata agitata a 75°C. sotto azoto per 1 ora, raffreddato e diluito con 250 ml di acqua. La miscela acquosa è stata estratta con 400 mi. di benzene in tre porzioni. Gli estratti sono stati riuniti e gli estratti combinati sono stati lavati con acqua e con soluzione satura di cloruro di sodio, e quindi sono stati essiccati su solfato di sodio anidro. La rimozione del benzene a pressione ridotta ha fornito 26,7 g della miscela grezza di nitrili isomerici, che secondo l'analisi VPC contiene il 64,8% di 2,2-difenil-4-dimetilamminovaleronitrile, il 34% di 2,2-difenil-3-metil-4- dimetilamminobutirronitrile e 0,35% di difenilacetonitrile non reagito, il resto del materiale costituito da impurità volatili non identificate. La reazione è stata quindi del 99,6%. Il rapporto tra nitrili isomerici era quindi 65,6:34,4 a favore dell'intermedio desiderato valeronitrile metadone. Il grezzo così ottenuto è stato lasciato cristallizzare da esano, fornendo 12,6 g (45% di teoria basata sul difenilacetonitrile) di 2,2-difenil-4-dimetilamminovaleronitrile, pf 90-91°C. avente una purezza del 99%.

ACIDO FENILACETICO, PRIMO METODO

⚠️SCOPO INFORMATIVO⚠️

🔴NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPINSABILITÀ🔴

Il 10% di una soluzione di 125 g di cloruro di benzile in 250 ml di etere dietilico distillato di sodio viene aggiunto a 24 g di trucioli di magnesio sotto 100 ml di etere e viene aggiunto un piccolo cristallo di iodio. dopo l'inizio della reazione di Grignard, il

resto del cloruro di benzile viene aggiunto sotto agitazione per mantenere una leggera ebollizione (se la reazione diventa troppo vigorosa, si forma 1,2-difeniletano inutile) e la miscela viene riscaldata e agitata fino a quando la maggior parte del magnesio è sciolto. La soluzione del reagente di Grignard viene versata su 1 kg di ghiaccio secco tritato e privo di acqua (CO_2 solido) e agitato per 2 h. Si aggiungono 200 ml di etere caldo e si scalda a bagnomaria fino a quando la temperatura interna raggiunge i 25°C. Si aggiungono 200 ml di acido cloridrico al 32% e la miscela eterogenea viene agitata fino a quando l'eventuale precipitato inorganico si è sciolto. dopo filtrazione, lo strato organico viene separato, lavato con acqua fredda ed essiccato su 20 g di solfato di sodio anidro. L'etere viene separato per distillazione e il resto viene ricristallizzato da acqua, ottenendo il 75% (circa 100 g) di acido fenilacetico, pf 76-77°C.

RICINA

Cos’è la ricina? La ricina è una proteina tossica, è una delle tossine più letali che siano mai state scoperte, infatti una singola goccia di ricina può uccidere una persona. E' anche una tossina molto comune. Viene sintetizzata dalla pianta del ricino, la ricina può essere molto pericolosa se usata come arma nella guerra biologica e nel bioterrorismo. E' facilmente ottenibile pura in grandi quantità dai semi di ricino.

Come estrarre la ricina La prima cosa che devi sapere sul Ricin è che è molto mortale. Metti 2 once di acqua calda in un barattolo di vetro e aggiungi un cucchiaino di liscivia, mescola accuratamente. Attendere che la miscela di liscivia si raffreddi. Metti 2 once di semi di ricino nel liquido e lasciali in ammollo per un'ora. Versare il liquido facendo attenzione a non sporcarlo. Risciacqua i fagioli con acqua fredda e rimuovi lo strato esterno di fagioli con una pinzetta. Metti il fagiolo in un frullatore con 4 once di acetone per ogni 1 oz (oncia) di fagioli.

Miscela fino a completa miscelazione o una sostanza lattiginosa. Mettere in barattolo ermetico per circa 3 giorni. Dopo tre giorni, agitare il barattolo per mescolare accuratamente e scaricare attraverso un filtro da caffè. Butta via la parte liquida. Assicurati di spremere la porzione di fagiolo in modo che tutto l'acetone sia fuori dalla miscela. Distribuire sulla padella coperta con il giornale e lasciarlo asciugare. Il Ricin finale dovrebbe essere privo di acetone e contaminanti. Il prodotto dovrebbe apparire come una polvere quando completo. Sostanza molto pericolosa. Si deve prestare attenzione.

La lisciviazione (o estrazione solido-liquido) nella terminologia chimica definisce il processo consistente nella separazione di uno o più componenti solubili da una massa solida mediante un solvente.

Sintomi ● I principali sintomi di avvelenamento da ricina dipendono dalla via di esposizione e dalla dose ricevuta, sebbene molti organi possano essere colpiti in casi gravi. ● I sintomi iniziali di avvelenamento da ricina per inalazione possono manifestarsi già 4-8 ore e fino a 24 ore dopo l'esposizione. Dopo l'ingestione di ricina, i sintomi iniziali si verificano in genere in meno di 10 ore. ● Inalazione: Entro poche ore dall'inalazione di quantità significative di ricina, i sintomi probabili sarebbero sofferenza respiratoria (difficoltà respiratorie), febbre, tosse, nausea e senso di oppressione al petto. Può seguire una forte sudorazione e accumulo di liquido nei polmoni (edema polmonare). Ciò renderebbe la respirazione ancora più difficile e la pelle potrebbe diventare blu. L'eccesso di liquido nei polmoni sarebbe diagnosticato mediante radiografia o ascoltando il torace con uno stetoscopio. Infine, possono verificarsi bassa pressione sanguigna e insufficienza respiratoria, che portano alla morte. In caso di nota esposizione alla ricina, le persone che hanno sintomi respiratori dovrebbero cercare assistenza medica

L'ingestione: Se qualcuno ingerisce una quantità significativa di ricina, probabilmente svilupperà vomito e diarrea che potrebbero diventare sanguinolente. Il risultato può essere una grave disidratazione, seguita da bassa pressione sanguigna. Altri segni o sintomi possono includere convulsioni e sangue nelle urine. Entro alcuni giorni, il fegato, la milza e i reni della persona potrebbero smettere di funzionare e la persona potrebbe morire. ○ Se qualcuno ha ingerito la ricina, non indurre il vomito né dare da bere liquidi. ● Esposizione alla pelle e agli occhi: È improbabile che la ricina venga assorbita dalla pelle normale. Il contatto con polveri o prodotti di ricina può causare arrossamenti e dolore alla pelle e agli occhi. Tuttavia, se tocchi la ricina che è sulla tua pelle e poi mangi il cibo con le mani o ti metti le mani in bocca, potresti ingerirne un po '.

Le informazioni di riconoscimento Numero cas (Il numero CAS è un identificativo numerico che individua in maniera univoca una sostanza chimica. Il Chemical Abstracts Service) - 9009-86-3 Dose letale media: - 0,2 milligrammi Struttura: - La ricina consiste in due distinte catene polipeptidiche di circa 30 kDa ciascuna. Formula: - C45 H73 NO15

RICETTA GAS VX

⚠RAGAZZI FATE SERIAMENNTE ATTENZIONE, NON PROVATECI NEANCHE SE VOLETE SOPRAVVIVERE, INOLTRE CI RICORDO CHE È TUTTO A SCOPO DIDATTICO ED INFORMATIVO, QUI STIAMO PALANDO DI QUALCOSA CHE HA UCCISO MIGLIAIA DI PERSONE⚠

Per qualcosa di così letale, i due componenti che sono combinati per renderlo sono sorprendentemente sicuri. Uno di questi è chiamato O-(2-diisopropilamminoetil) O'-etil metilfosfonito (aka QL). QL è molto vicino a non tossico. Quando somministrato alle galline in dosi molto elevate, non faceva... praticamente nulla. La LD50 (4) di QL per una gallina di quattro libbre, il peso medio di un pollo che statisticamente è più probabile (P<0,05) che tenti di attraversare la strada, è di circa 660 mg. Estrapolandolo all'uomo (5), una dose letale sarà di circa 25 grammi. Per mettere questo in prospettiva, ecco alcune sostanze comuni e le loro dosi letali acute approssimative nelle persone.

Tylenol- 10 grammi
Aspirina- 14 grammi
Caffeina- 10 grammi

Quindi, QL è molto sicuro. E così è lo zolfo, il secondo ingrediente di VX, tanto che è impossibile stimare una dose letale negli esseri umani. Ma quando combini i due, fai attenzione. Il pollo non avrà nemmeno l'opportunità di raggiungere la strada per riflettere sull'annosa questione se attraversarla o meno.

È l'aggiunta di zolfo che rende VX così velenoso. In una bomba, zolfo e QL sono tenuti in scomparti separati e, una volta fatti esplodere, i due si mescolano e la bomba fornisce il calore necessario per guidare la reazione chimica. Poiché la reazione con lo zolfo richiede una piccola spinta, questo probabilmente non è ciò che è stato usato su Kim Jong-Nam. Invece, ci sono un certo numero di liquidi contenenti zolfo (puzzano un botto) che faranno il lavoro. Versare i due insieme su uno straccio, che sembra essere quello che è successo, è il trucco.

Dall'altra parte della medaglia della guerra chimica c'è quello che succede quando si combinano due sostanze chimiche velenose e si finisce con una sicura. Il cloro è un gas verde gravemente mortale che è stato utilizzato come arma chimica durante la

prima guerra mondiale. Il sodio metallico è così reattivo che se ne metti in bocca un pezzo di dimensioni decenti, la tua testa occuperà presto un diverso insieme di coordinate spaziali rispetto al resto del tuo corpo. Ma quando i due reagiscono, ottieni sale puro. Non provarlo neanche a casa.

CIANURO DI BENZILE METODO 1

⚠️NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ⚠️

🔴TUTTO A SCOPO INFORMATIVO🔴

ricordatevi che è sempre un cianuro e che è molto pericoloso

In una beuta a fondo tondo da 5000 ml, munito di tappo contenente un condensatore a ricadere e un imbuto separatore, vengono posti 500 g. (10 moli) di cianuro di sodio in polvere (puro al 96-98%) e 450 ml di acqua. La miscela viene riscaldata a bagnomaria per sciogliere la maggior parte del cianuro di sodio, quindi vengono fatti scorrere 1000 g (8 moli) di cloruro di benzile (bp 170-180°C)[3] mescolati con 1000 g di alcol al 95%. l'imbuto separatore nel corso di 30-45 minuti. La miscela viene quindi riscaldata sotto un condensatore a riflusso sul bagno di vapore per quattro ore, raffreddata e filtrata con aspirazione per rimuovere la maggior parte del cloruro di sodio. È bene lavare il sale filtrato con una piccola porzione di alcol per rimuovere l'eventuale cianuro di benzile che potrebbe essere stato trattenuto meccanicamente.

Il pallone è ora dotato di un condensatore e quanto più alcol possibile viene distillato nel bagno di vapore. Il liquido residuo viene raffreddato, se necessario filtrato e separato lo strato di benzilcianuro. Questo cianuro di benzile grezzo viene ora posto in un pallone da distillazione Claisen e distillato a pressione ridotta, venendo prima l'acqua e l'alcool e infine il cianuro (è preferibile distillare l'ultima parte dei solventi e il cianuro di benzile sotto vuoto). È vantaggioso utilizzare una colonna di frazionamento. Il materiale viene raccolto a 135-140°C a 38 mmHg. (115-120°C a 10 mmHg.). La resa è di 740-830 g. (80-90 per cento dell'importo teorico). È preferibile lavare il prodotto finale per rimuovere l'isociaide di benzile maleodorante e allungare notevolmente la durata di conservazione del prodotto. Il cianuro di benzile una volta distillato viene agitato vigorosamente per cinque minuti con un volume uguale di acido solforicocaldo (60°C) al 50%, preparato aggiungendo 275 ml di acido solforico concentrato a 500 ml di acqua. Il benzilcianuro viene separato e lavato con un volume uguale di soluzione satura di bicarbonato di sodio seguito da un volume

uguale di soluzione di cloruro di sodio semisatura. Viene quindi essiccato e distillato a pressione ridotta. La perdita nei lavaggi è trascurabile.

ENILACETONE METODO CON CIANURO DI BENZILE

⚠️NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPINSABILITÀ⚠️

🔴SCOPO INFORMATIVO🔴

alfa-fenilacetoacetonitrile1

Una soluzione di etossido di sodio viene preparata da 60 g. (2,6 mol) sodio pulito e 700 ml di alcol assoluto (essiccato su ossido di calcio o sodio) in un pallone a fondo tondo da 2000 ml dotato di condensatore a riflusso. Alla soluzione calda si aggiungeva una miscela di 234 g (2 moli) di cianuro di benzile puro 264 g (3 moli) di acetato di etile secco (essiccato a riflusso su P2O5 per 30 minuti seguito da distillazione). La miscela viene accuratamente agitata, il condensatore chiuso con un tubo di cloruro di calcio e la soluzione riscaldata sul bagno di vapore per due ore prima di riposare per una notte. La mattina successiva si agita l'impasto con una bacchetta di legno per rompere i grumi, si raffredda in una miscela gelata a -10°C e si mantiene a questa temperatura per due ore. Il sale di sodio viene raccolto su un imbuto Buchner da 6 pollici e lavato quattro volte sull'imbuto con porzioni da 250 ml di etere. Il panello di filtrazione è praticamente incolore e corrisponde a 250-275 g di sale sodico secco, ovvero al 69-76% della montatura calcolata. I filtrati combinati vengono posti nella miscela di congelamento fino a quando non possono essere lavorati come indicato di seguito.

Il sale sodico ancora bagnato con etere viene sciolto in 1,3 litri di acqua distillata a temperatura ambiente, la soluzione raffreddata a 0°C, e il nitrile precipitato aggiungendo lentamente, con vigorosa agitazione, 90 ml di acido acetico glaciale, a temperatura mantenuto al di sotto dei 10°C. Il precipitato separato mediante filtrazione ad aspirazione e lavato quattro volte sull'imbuto con porzioni da 250 ml di

acqua. La torta umida del peso di circa 300 g corrisponde a 188-206 g (59-64%) di alfa-fenilacetoacetonitrile secco incolore, pf 87-89°C.

RICETTA Esametilentetrammina
(necessaria per fare l'RDX)

⚠️TUTTO A SCOPO INFORMATIVO⚠️

🔴NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPINSABILITÀ🔴

Ingredienti:

110ml di soluzione di formaldeide al 37%

70ml ammoniaca al 30%

STECHIOMETRIA:

$$6CH2O + 4NH3 \rightarrow C6H12N4 + 6H2O$$

Procedimento:

Versare i 110ml della nostra soluzione di formaldeide in un becher. A questa ci aggiungiamo 70ml di ammoniaca.
Mescoliamo per 5 minuti.

A questo punto mettiamo a riscaldare il composto a 100°C.
Una volta evaporato tutto si formeranno dei cristalli nel becher. Quella è la nostra Esametilentetrammina.

RDX

⚠️TUTTO A SCOPO INFORMATIVO⚠️

🔴NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ🔴

ingredienti

• Esametilentetrammina [C6H12N4] (50 g)

• Acido nitrico concentrato (550 ml)

• Nitrato di ammonio (opzionale)

• Acqua distillata

• Cubetti di ghiaccio (tanti)

Materiali

• Beker da 750 ml

• Asta in vetro per mescolare.

• Imbuto e carta da filtro

• Secchio di plastica

• Termometro a centigradi.

• Cartina tornasole blu

• Un Contenitore più grande di 1 litro, preferibilmente 1,5 litri (bottiglia in vetro o plastica)

Step 1

Mettere il becher nel secchio pieno di ghiaccio e versare con attenzione 550 ml di acido nitrico concentrato nel becher.

Step 2

Quando l'acido si è raffreddato a circa 20°C, aggiungere piccole quantità di Esametilentetrammina nel becher (fino ad aggiungere 50 grammi). La temperatura DEVE essere tenuta al di sotto di 30°C oppure potrebbe autoinnescarsi.

Step 3

Se il ghiaccio si è sciolto troppo, rimuovere tutta l acqua e aggiungere + ghiaccio. Se si vuole si può aggiungere nitrato di ammonio che aiuterà a calare la temperatura. Continuando a tenere il becher nel secchio pieno di ghiaccio, mescoliamo il composto per una ventina di minuti.

Step 4

Mettere il liquido ora ottenuto in un contenitore con mezzo litro di ghiaccio tritato. Adesso mescolare il tutto finché il ghiaccio non si scioglie.
Quando si scioglie filtriamo i cristalli di RDX con un filtro da caffè.

Step 5 (opzionale ma consigliato)

Se vogliamo stabilizzare i cristalli e purificarli, dobbiamo metterli in mezzo litro di acqua distillata bollente. Filtrarli dinuovo e vedere con la cartina tornasole se a contatto con i cristalli bagnati diventa blu. Se così fosse. Possiamo contenerli in un qualsiasi contenitore di vetro. Invece in caso contrario dobbiamo ripetere gli step 4 e 5 finché la cartina tornasole a contatto con i cristalli non diventa blu.

Ricetta completa per fumogeno:

1)colorato di potassio $KClO^3$ 15% in massa

2)Lattosio $C^{12}H^{22}O^{11}$ 20% in massa

3)Nitroanilina $C^6H^6N^2O^2$ 65% in massa

(Per creare il fumogeno non ce bisogno di cucinare queste sostanze, ma basta comprimere per avere la cartuccia pronta)

Ricetta per fumogeno (semplificato)

Ingredienti per 100gr di prodotto

Nitrato di potassio 66gr

Zucchero 33gr

Un cucchiaio di bicarbonato

Procedimento:

Unite i tre elementi e cuocerli fino a che non si avrà ottenuto un specie di gelatina, a quel punto riponetelo dentro il vostro involucro e accendete

icetta polvere da sparo

Nitrato di potassio KNO3 nella proporzione del 75%.
Carbone C7H3O nella proporzione del
12,50%

Zolfo, S nella proporzione del 12,5%

Mischiare gli ingredienti ed enjoy😏

Ricetta flashpowder con magnesio

Il nitrato di potassio o il nitrato di sodio possono essere utilizzati con polvere di magnesio come polvere flash moderatamente potente. Il botto di queste composizioni non è così acuto come quello delle miscele a base di clorato e perclorato. Né sono particolarmente sensibili, ma la polvere flash di nitrato di sodio soffre della natura igroscopica di NaNO3. I rapporti possono essere variati da 6:4 (KNO3:Mg) a 1:1. Il miglior rapporto per NaNO3/Mg è il 45% di nitrato di sodio e il 55% di magnesio. Lo zolfo può essere aggiunto a queste composizioni.

bengala producono la loro luce attraverso la combustione di una composizione pirotecnica. Gli ingredienti sono vari, ma spesso a base di nitrato di stronzio, nitrato

di potassio o perclorato di potassio e miscelati con un combustibile come carbone, zolfo, segatura, alluminio, magnesio o una resina polimerica adatta. I bengala possono essere colorati mediante l'inclusione di coloranti pirotecnici. I razzi contenenti calcio sono usati sott'acqua per illuminare gli oggetti sommersi.

C4

ciclotrimetilentrinitroammina, che compone circa il 91% del peso del C-4. Il plastificante è dietilesile o diottil sebacato (5,3%) ed il legante plastico è poliisobutilene (2,1%).Un altro plastificante usato è il diottiladipato (DOA). Viene inoltre aggiunta una piccola quantità di olio lubrificante SAE 10 (1,6%)

POLVERE D'ALLUMINIO

L'alluminio è un metallo che viene utilizzato in un vasto numero di applicazioni nella nostra vita quotidiana. È forte e leggero, ideale per gli aeroplani e per contenere la nostra bibita. L'alluminio ha anche applicazioni in chimica, fornendo pigmento nelle vernici e protezione antiruggine per il ferro e altri metalli più sensibili. La polvere di alluminio può essere utilizzata anche in reazioni chimiche ad alta energia, inclusi razzi ed esplosivi.

Raccogli alluminio per macinare. Il foglio di alluminio si macinerà più facilmente e fornirà una granulometria più piccola; Ma se il tuo macinacaffè è abbastanza potente, puoi usare anche lattine di alluminio.

Pulisci l'alluminio. Se si utilizzano lattine di alluminio, utilizzare la carta vetrata per rimuovere la vernice e rivelare la superficie argentata sottostante. Questo ridurrà i contaminanti nella polvere di alluminio. Sia che tu stia utilizzando un foglio o lattine, dai loro un buon scrub sott'acqua con un detergente delicato. Lasciali asciugare completamente.

Taglia l'alluminio in piccoli pezzi di circa un pollice di dimensione. Per tagliare nella lattina, posizionare su una superficie dura e con una solida presa sul fondo della lattina, spingere l'estremità appuntita di una delle lame a forbice nel barattolo fino a farlo trafiggere la superficie. Tagliare con cura intorno al diametro, facendo attenzione a non tagliarti sui bordi taglienti. Scartare la parte superiore e inferiore della lattina, che è troppo spessa, e tagliare il lato in piccoli pezzi. Se stai lavorando con un foglio, tagliala a pezzetti.

Macina il foglio in un macinacaffè usando brevi raffiche. Metti i pezzi nel macinino, fissa il coperchio e macina il foglio. Controllare frequentemente la temperatura dell'alluminio. Se l'alluminio si riscalda, fai una pausa per consentire all'alluminio di raffreddarsi e prevenire la combustione della polvere.

Affina la macinatura usando un mortaio e un pestello.

Avviso

Tenere la polvere lontana dalle fiamme libere, poiché la polvere di alluminio può bruciare molto facilmente.

Lavorare a scatti brevi con la smerigliatrice. Se macini continuamente, accumuli calore e rischi la combustione della polvere.

Ricetta 1: polvere flash m100 (RISCHIO ⚠ELEVATO⚠) possiamo procedere estraendo la polvere dei petardi con moltissima attenzione perché questa polvere è soggetta a cariche elettrostatiche e a minima frizione, quindi scegliere un petardo di portata raudo e aprirlo con oggetti di plastica evitando di fare troppa pressione e frizione per non fare detonare il petardo, NON TOCCARE CON LE MANI E CON OGGETTI METALLICI. Oppure puó essere fatta in casa ma è al 99% impossibile per la reperibilità del perclorato di potassio
Ricetta 2: polvere flash m80 (RISCHIO ⚠MODERATO⚠) possiamo sempre procedere in due modi, fabbricarla o estrarla dai petardi di calibro minicicciolì o di petardi che utilizzano polvere flash m80, UTILIZZARE IL METODO DI ESTRAZIONE UGUALE A QUELLO DI PRIMA, per fabbricarla invece basta zolfo 20% polvere d’alluminio (preferibilmente german dark a 5 micrometri, in alternativa polvere di magnesio, oppure magnalio) al 30% e infine il salnitro (kno3) al 50%. RIPETO NON USATE OGGETTI METALLICI E MANI PER MANEGGIARE LA POLVERE, USATE FOGLI DI CARTA PRESI DAI LEMBI PER MISCHIARE LA POLVERE. Ecco a voi

METILPROPIOFENONE Materiali:
- toluene
- propionile cloruro
- AlCl3 anidro
- HCl 37%
- NaOH 20%
- pallone a 3 colli, imbuto gocciolatore, agitatore magnetico, refrigerante per riflusso, imbuto separatore, apparato per distillazione frazionata
  procedimento: er prima cosa è necessario anidrificare il toluene venduto commercialmente poichè contiene sempre una certa quantità di umidità, i metodi

sono diversi: lo si può anidrificare prima con $CaCl_2$ e poi con Na; si può distillare una "testa" che contiene l'azeotropo acqua-toluene; io ho utilizzato una variante del secondo metodo, ho montato sopra il pallone una trappola di Dean-Stark sormontata da un refrigerante a bolle e ho quindi scaldato ad ebollizione vivace il solvente per circa una mezz'oretta, ho raccolto circa 0,3ml di acqua. Il pallone è stato tappato a caldo e lasciato raffreddare. è bene operare all'esterno poichè si sviluppa un'ingente quantità di HCl gassoso

In un pallone a 3 colli da 250ml si pongono 47g di $AlCl_3$ anidro e subito si aggiungono circa 100ml di toluene anidrificato. Si inserisce un'ancoretta magnetica e si accende l'agitazione quasi al massimo, in modo da tenere in sospensione quasi tutto l'$AlCl_3$. In uno dei colli laterali del pallone (l'altro va tappato) si inserisce un imbuto gocciolatore nel quale sono stati posti 25ml di propionile cloruro, avendo cura di fargli prendere meno umidità possibile. Si aggiunge lentamente il cloruro acilico e la miscela comincia lentamente a scaldarsi; intanto il cloruro di alluminio si dissolve nel solvente organico colorando la soluzione in marrone. Ecco una carrellata di foto che mostra la variazione di colore durante l'aggiunta del cloruro acilico:La miscela viene scaldata a riflusso per circa 2 ore, in modo da completare la reazione e da scacciare l'HCl residuo, il colore della soluzione non varia più di tanto, si scurisce solo un poco.
Terminato il riflusso si raffredda bene il contenuto del pallone e la reazione viene spenta versando il liquido in 30ml di HCl 37% e 100g di ghiaccio, la reazione di spegnimento è molto esotermica e avviene con sicurezza solo se la soluzione acquosa è ben agitata e ben fredda.Si separa la fase organica che viene lavata con 40ml di acqua, poi con due porzioni da 20ml di NaOH acquosa e infine con 4x40ml di acqua, avendo cura ogni volta di agitare bene la miscela bifasica e di separare bene la fase acquosa. terminati i lavaggi la fase organica viene anidrificata su $CaCl_2$ e sottoposta a frazionamento, il toluene passa tra 110° e 120°C, dopodichè la temperatura sale velocemente fino a 220°, temperatura alla quale distilla qualche goccia di liquido, probabilmente toluene residuo. Quando la temperatura raggiunge i 230° comincia a distillare una discreta quantità di prodotto. Io ho raccolto la frazione bollente tra 230 e 236°C, praticamente gran parte del prodotto bolle a 235-236°C (p.e. teorico trovato su Scifinder : 236°C) Resa 30,3g (71%). Quando si lavora così "in piccolo" è accettabile ottenere rese di questo genere, inoltre devo dire che nel pallone di distillazione è rimasto un residuo marrone-rossastro costituito da sottoprodotti di acilazione che è più consistente del solito.L'aroma del composto è molto interessante, ha sempre una nota dolciastra tipica dei chetoni di questo genere, ricorda vagamente anche il p-metilacetofenone (che però a me non piace più di tanto), ma la nota prevalente è di anice-finocchio! Tra un po' magari faccio qualche suo fratello...

PERCLORATO DI POTASSIO Reagenti:
- Acido perclorico 60% o 72%

- Idrossido di potassio solido, in pastiglie
- Fenolftaleina 1% in etanolo 70°.

In una beuta da 100 mL porre 10 mL di acido perclorico, aggiungere circa 25 mL di acqua e tuffarvi dentro l'idrossido di potassio, una pastiglia alla volta, mescolando lentamente.Rapidamente l'idrossido reagisce e forma un precipitato bianco, microcristallino. La soluzione si riscalda fortemente. Usare tutte le precauzioni per quanto concerne il maneggio di idrossidi e acido forti! Periodicamente verificate il pH della soluzione con un saggio alla tocca, impiegando fenolftaleina. Interrompere l'aggiunta di idrossido quando la soluzione è divenuta alcalina.
Come vedete, non occorre usare la stechiometria e la quantità di acido e idrossido servono solo per stabilire a priori quanto prodotto si vuole generare. Terminate le aggiunte, lasciare raffreddare, quindi filtrare su setto poroso (porosità 2) di vetro e lavare due volte conetanolo freddo, quindi con etere etilico (circa 20 mL per ogni lavaggio). Versare il contenuto del filtro e lasciarlo all'aria per qualche minuto, rimestandolo. Porre il sale, perfettamente secco (grazie all'etere) in un barattolo ben chiuso.

BENGALA

OCCORRENTE:Ordinato per importanza.
Zolfo(S) 50%
Nitrato di potassio (Kno3) 50%
Tubo in pvc metallizzato
Innesco(accendino,torcia)
Miccia
Carta stagnola
Gesso
Colla a caldo
.
PPE
-Maschera filtrante a pieno facciale abbinata a filtri di protezione ABEK2P3
(Ti proteggerà dall anidride solforico e solforosa altamente dannosa per il corpo)
-Guanto in cuoi da saldatura (Ti proteggerà se lo vorrai tenere in mano per più di 30 secondi
.
ASSEMBLAGGIO:
1:Unire le polveri e mischiare rigorosamente.
2: Sigillare il tubo nella parte posteriore con carta stagnola e colla caldo, poi riempire con poco gesso e comprimere la polvere martellando sopra ad un oggetto passante dentro al tubo.

3:Riempire il tubo con le polveri dello step 1, comprimendole ogni tanto.
4:aggiungere una miccia mettendo la parte terminale sotto le polveri e bloccarla con carta stagnola sufficiente ma non in eccesso.
.
INNESCO:
Per innescare la miccia e tenere in direzione opposta al corpo.
.
SCOPO EDUCATIVO
LE RESPONSABILITÀ VANNO AL UTENTE FINALE.
.

CAPSEICINA CONCENTRATA

Se il prodotto è per uso alimentare abbiamo bisogno di alcohol alimentare in vendita in qualsiasi supermercato.

OCCORRENTE

•Contenitori o vaschette

•Solvente(alcohol alimentare)

•Peperoncino

•Passino a maglie fine

PROCEDIMENTO

Il procedimento è molto semplice, frullare il peperoncino fino a ridurlo in poltiglia e aggiungere 1 Litro di solvente ogni Kilogrammo di peperoncino. Lasciare riposare per 2-3 giorni. Ora filtrare la poltiglia per separare il liquido con un passino. Noterete che il solvente (liquido) ha un colore diverso e risulta più denso. Ora bisogna solo aspettare che evapori, lasciate per alcuni giorni il contenitore all'aria aperta. Alla base si formerà uno strato di capsaicina a quel punto potete raschiarlo e ridurlo in polvere. Per velocizzare l'evaporazione potete mettere il contenitore a bagnomaria o riscaldarlo ma bisogna stare molto attenti perché si sta lavorando con materiale infiammabile.

FULMINATO DI MERCURIO 💣 servono 5g di mercurio, 35ml di acido nitrico concentrato,30ml do alcol etilico,acqua distillata 30ml carta filtro e carta tornasole procedimento🖐
mescolare 5g di mercurio con 35 ml di di acido nitrico scaldare lentamente finché il mercurio si scioglie aggiungere lentamente 30 ml di alcol etilico dopo si formeranno dei fumi rossi che dopo 40 minuti circa diventeranno bianchi ovviamente usare le protezione respiratorie , dopo che i fumi sono bianchi aggiungere i 30ml di acqua distillata dopo filtrare e rimuovere i cristalli di fulminato dopo si appoggiano sulla carta tornasole e i cristalli non dovrebbero chiare colore. Attenzione suscettibile ad impatti e ha calore usare le protezioni adeguate

RICETTA DINAMITE
(Nitroglicerina stabilizzata)

INGREDIENTI:

-Nitroglicerina preparata in precedenza.

-Contenitore per l'esplosivo, prendete ad esempio il cartone che avanza dal rotolo della carta igienica o qualsiasi oggetto di forma cilindrica e cavo.

-Segatura o qualsiasi materiale assorbente.

-Miccia.

PROCEDIMENTO E DETONAZIONE:

-Una volta ottenuta la nitroglicerina, dal tutorial precedente dovete immergere nel liquido(nitroglicerina) la segatura e lasciare assorbire completamente il liquido. Ricordatevi che dovete assolutamente non lasciare traccia della nitroglicerina e non maneggiate a mani nude la segatura compromessa.
Con molta cautela mettete la segatura che ha assorbito il liquido (mi raccomando: la segatura non deve essere gocciolante altrimenti rischiate di far saltare in aria l'intera casa per una gocciolina di troppo) nel CANDELOTTO che dovete preparare in precedenza.

-Per preparare il CANDELOTTO chiudete completamente un'estremità del contenitore (consigliato di forma cilindrica) con qualsiasi cosa (ad esempio scotch) ma lasciate aperto l'altra estremità. Cercate di pressare bene la segatura nel candelotto in modo

che sia ben compatta e non lasci spazi vuoti. Non aggiungete nulla al composto e dopo aver riempito a metà il candelotto posizionate la miccia.
Posizionate la miccia all'interno stando ben attenti che spunti la miccia quando il candelotto è pieno, in modo da poter accendere facilmente.
Completate la vostra opera continuando a mettere la segatura fino a quasi l'estremità del candelotto, poi chiudete bene con lo scotch o altri isolanti lasciando spuntare solo la miccia.

ATTENZIONE:
-Uso sconsigliato di un candelotto o contenitore di forma metallica, potrebbe produrre scheggie mortali in seguito alla detonazione.
-In seguito all'innesco allontanarsi rapidamente di minimo 10 metri.

SCOPO EDUCATIVO
LE RESPONSABILITÀ VANNO ALL'UTENTE FINALE.

POLVERE DA SPARO💣

Ingredienti:
-Nitrato di potassio KNO^3 75%
-Carbone C^7H^3O nella proporzione del 12,50%
-Zolfo S 12,5%
Preparazione:
A questo punto mischiati gli ingredienti
⚠️ATTENZIONE⚠️: sensibile a scintille a altre fonti di calore

MOLOTOV

Materiale:

(1) Bottiglia in vetro

(2) Straccio

(3) Liquido altamente combustibile (es: alcool, benzina, gasolio o 50% benzina e 50% alcool)

(4) Accendino o fiammifero o qualunque cosa buona per dare fuoco

Costruzione:

Inserire il liquido nel contenitore. Arrotolare lo straccio su se stesso in modo da farlo entrare in buona parte nel contenitore possibilmente a contatto con il liquido

Applicazione:

Dare fuoco con l'accendino allo straccio e lanciare verso il bersaglio...

P.S. per far prendere bene fuoco allo straccio si può bagnarlo con il liquido combustibile

N.B. Si possono aggiungere anche altri materiali alla miscela come catrame (per fare in modo che si appiccichi all'obiettivo) o altre sostanze.

TUTTO A SCOPO INFORMATIVO NON CI ASSUMIAMO RESPONSABILITÀ

RICETTA TERMITE:
(Composto incendiario capace di produrre una reazione irreversibile di fusione a 4000 gradi circa)

INGREDIENTI:
-Ossido di ferro: (Fe2O3)
Ricavabile grattando la ruggine da oggetti di ferro e mettendola in forno a 200 C° per 30 minuti(per eliminare gli idrossidi).
-Polvere di alluminio (2Al)
(Ricavabile tritando in un frullatore la carta alluminio o passandola per mortaio e pestello)

INNESCO:
Qualsiasi cosa che brucia intorno ai 3000 gradi, l' alternativa migliore è:
-Striscia di magnesio. (Mg)
(Va comprata su Internet, non costa molto.)
-Torcie: Torcia al plasma o butano faranno il loro lavoro, ma sono molto più difficili da reperire e costose.

STECHIOMETRIA:
2Al+Fe2O3>>2Fe+Al2O3
Rapporto:
2.96g di Fe2O3 per grammo di alluminio
Esempio:
85 grammi di ossido di ferro per 30 di alluminio

PPE: (Personal Protection Equipment)
-Occhiali Scurati (Proteggono dalla luce intensa generata dalla reazione)
-Guanti Cuoiati da saldatura(opzionali)
-Protezione respiratoria (opzionale)

Procedimento:
-Mischiare le polveri fino a che non saranno più distinguibili tra loro non usate metalli (Esempio cucchiaio)per mischiare;
-Mettere come miccia la striscia di magnesio;
-posizionare il tutto in un recipiente di ceramica o in alternativa anche per terra ma ATTENZIONE: data la natura incendiaria della reazione si potrebbe innescare la combustione della vegetazione circostante: prestare la massima attenzione e tenere a portata di mano un materiale estinguente come sabbia o ancora meglio un estintore;
-Innescare la reazione e allontanarsi di almeno 4 metri.

ATTENZIONE:
La termite brucia a più di 4.000 C° quindi prestate la massima attenzione.
C'è anche il rischio di cecità temporanea (pochi secondi) se la reazione avviene al buio.

? W!!! LSD!!

LSD Attenzione!!!!: ogni lettore dovrebbe sapere che questo testo è scritto solo a scopo didattico. Sia l'autore che la Cibernetical Implantation Force negano e declinano qualsiasi responsabilità civile o penale derivante dall'uso e/o abuso di questo testo, quindi non venire a piangere da me più tardi dicendomi in che pasticcio ti ho messo,.. ...è chiaro? Questa sintesi non richiede conoscenze di chimica o di prodotti rari, qui spiegheremo come fare l'LSD dalla cucina di casa, e in questo modo l'LSD uscirà ricco, ricco....come direbbe Arguiñano ;-) LSD deriva dagli alcaloidi della segale cornuta, che si trovano comunemente nel luppolo (da cui si ricava la birra) e nella segale. La birra Foster è una delle poche a base di segale e contiene piccole

quantità di segale cornuta. Non so se questa birra è al supermercato dietro l'angolo di casa tua, altrimenti cercane un'altra che sia fatta di segale e non di orzo. Non pensare nemmeno di farlo con la birra d'orzo perché dopo averla stagionata non otterrai LSD. Ma si potrebbe ottenere la segale cornuta in un altro modo? Potrebbe essere ottenuto attraverso la gloria mattutina. e altri semi che puoi ordinare per posta alle Hawaii. Ora, se quello che ti aspetti è di acquistarlo in un negozio di prodotti chimici, la verità è che non puoi. E se potessi, non dovresti. Un individuo può destare sospetti acquistando sostanze chimiche che sono precursori di droghe. Sarò più chiaro, ti farò un esempio, la metilammina non è un precursore di nessun farmaco, ma è un composto comunemente usato nella Sintesi di sostanze psicoattive, così come in altre Sintesi "legali", beh, se vai in un negozio per comprarlo Avrai la polizia che ti osserva. Bene, comprate 12 lattine grandi di birra Foster (non bevetele, sono la materia prima,... MrGreen). In una pentola scaldare la birra a fuoco basso, questo per far evaporare l'acqua e concentrare la segale cornuta. Per bollire la birra ci vorranno 36 ore (inventate un meccanismo o fate a turno con i vostri colleghi, alla fine avrete un sacco di LSD per sventrare anche il gatto). Non pensare nemmeno di ridurre il tempo di ebollizione, sta a te prendere l'LSD o rimanere senza nulla. Ma potresti versare tutta la birra in una volta e non doverla versare per 36 ore? La risposta birra LeCHO ac per 36 ore non fa solo evaporare l'acqua, ma anche altre sostanze meno volatili che devono essere eliminate. Ora, potresti anche chiederti: se invece di 12 lattine di birra ne uso 6, potrei dimezzare il tempo, cioè a 18 ore? La verità è che sì e no, mi spiego meglio: se continui a bollire per 36 ore, il tuo prodotto potrebbe decomporsi poiché sarebbe troppo lungo in assenza di acqua, ma se lo tieni per 18 ore corri il rischio che tutto ciò che deve essere eliminato, quindi un tempo ragionevole in questo caso sarebbe di circa 24 ore. Quando la birra evapora, aggiungine altra, ricorda che hai 12 lattine. Alla fine di tanta bollitura avrete sul fondo della pentola i componenti essenziali di 12 birre. Ora devi neutralizzare il pH della soluzione debolmente acida di ergotamina, per questo hai bisogno di una base debole. Il latte scremato è l'ideale per questo. Aggiungere 1/4 di tazza di latte scremato (non usare il latte normale) e attendere 30 minuti affinché la reazione raggiunga l'equilibrio. A questo punto hai una soluzione di ergotamina con la quale puoi continuare il processi. Questa visione dovrebbe essere di un colore marrone cremoso. Ma, quando si versa il latte, il fuoco deve essere acceso? No, non deve essere in fiamme. Come ho detto, il fuoco serve solo a concentrare la segale cornuta, non è necessario mantenere una temperatura elevata per effettuare una reazione acido-base. Tuttavia, non può verificarsi nulla in contrario. Se ti stai chiedendo perché usare il latte scremato al posto del latte normale, è perché il latte normale contiene grassi che possono interagire causando reazioni secondarie indesiderate. Attenzione perché l'ergotamina è un VELENO MORTALE. X-P La prossima cosa è combinare la lisina con la soluzione di ergotamina

HASHISH
Metodo della Scarpa

Il metodo della scarpa consiste nel comprimere una piccola quantità di kief. È un semplice trucco per produrre hashish che, come suggerisce il nome, implica l'uso di una scarpa.

Strumenti

5 grammi di kief

Un piccolo pezzo di nastro adesivo

Carta da forno o pellicola trasparente

Spilla

Procedimento

Avvolgete ben stretto il materiale nella carta da forno o nella pellicola trasparente. Usate il nastro per evitare che si apra continuamente. Non usate i sacchetti di plastica perché l'hashish tende ad attaccarsi.

Usando uno spillo, praticate un piccolo foro attraverso il pacchetto affinché l'aria intrappolata dentro possa uscire. Assicuratevi che sia tutto ben sigillato.

Una volta chiuso il pacchetto, posizionatelo all'interno del tallone della scarpa. Vi consigliamo di usare degli stivali o delle calzature chiuse con suola rigida, perché funzionano molto meglio per pressare il kief.

Il peso che somministrerete mentre camminate, insieme al calore del vostro corpo, vi aiuteranno a comprimere il kief fino ad ottenere una placca di hashish. Questo metodo richiede almeno 15 minuti e fino ad un'ora per ottenere i migliori risultati.
Trasformare il Kief in Hashish

Esattamente come il primo metodo di questa lista, pressare il kief per trasformarlo in hashish è per lo più un lavoro manuale. È il metodo più pratico, perché non si ha bisogno di attrezzature speciali, ma bisogna comunque prepararsi per fare un po' di esercizio. Se non siete abituati a questo tipo di metodo, dopo averlo fatto potreste sentire le mani doloranti.

Per questo processo, vi consigliamo di usare un kief di qualità medio-alta. Assicuratevi che sia stato appena setacciato e privo di qualsiasi materiale vegetale per modellarlo più facilmente.

Procedimento

Raccogliete una piccola quantità di kief. Saprete di averne preso una quantità sufficiente se il mucchietto si adatta perfettamente al palmo della mano (di solito si tratta di pochi grammi).

Impastate questo mucchietto di kief muovendolo ripetutamente fino a compattarlo in un unico pezzo solido. Continuate a strofinarlo sul palmo per altri dieci minuti circa, finché non noterete una variazione di densità.

Avvolgete il materiale nella pellicola trasparente ed assicuratevi che sia ben sigillato, evitando che rimanga dell'aria all'interno. A questo punto, avvolgete questo pacchetto dentro ad un panno, un giornale o dei tovaglioli di carta umidi.

Mettete il pacchetto su una padella calda a fuoco molto basso. Assicuratevi di girarlo frequentemente. Non è necessario riscaldarlo per troppo tempo. A voi interessa solo che il materiale si compatti e rimanga unito.

HASHISH
secondo metodo

Tecnica del Setaccio Rigido o Setacciatura a Secco

L'estrazione del kief con un setaccio rigido a maglia fine è un metodo molto semplice e diretto. Tutto quello di cui avrete bisogno è un po' d'erba secca ed un telaio per serigrafia. Nient'altro.

Tenete presente che più piccoli saranno i fori della rete e maggiore sarà la purezza e la qualità dell'hashish finale. Fondamentalmente, la qualità e la quantità che otterrete dipenderanno dagli strumenti usati.

Un passo importante da ricordare in anticipo è congelare la marijuana alcune ore prima di procedere con la setacciatura. In questo modo, sarà più facile separare i tricomi dalla pianta.

Procedimento

Per iniziare questo processo, posizionate il telaio su una superficie piana e pulita. Versate sulla parte superiore della rete del telaio le cime/scarti del trimming.

Strofinate delicatamente il materiale contro la rete con movimenti circolari. Vedrete tutti i tricomi cadere sulla superficie sottostante.

Continuate a strofinare per tutto il tempo necessario. Saprete di aver estratto abbastanza kief quando avrete ottenuto una quantità di tricomi corrispondente a circa il 10% del peso totale degli scarti usati.

UMOGENO KNO3 BRUCIATO (rischioso)

ingredienti

nitrato di potassio

zucchero

bicarbonato (facoltativo)

grammi medi kno3 66g (si può andare ad occhi o completamente a caso basta ben mischiare con lo zucchero)

grammi medi zucchero 33g (si può andare ad occhi o completamente a caso basta ben mischiare con il nitrato di potassio)

mischiare gli elementi e mettere i composti una padella e cucinare.
quando vedrai una sostanza gelatinosa il fumogeno è pronto
per renderlo più efficace è Consigliato bruciarlo finché la sostanza gelatinosa non diventa nera. (questo comporterà a dei rischi cioè che il composto si accende da solo e che tutto può prenderne fuoco)

una volta che il tutto è pronto e bruciato si mette in un contenitore va bene anche un bicchiere si accende con un accendino o fiammifero e dare fuoco.

ripeto questa ricetta bruciata è più rischiosa

NON CI ASSUMIAMO RESPONSABILITÀ QUESTE AZIONI NON VANNO RIPETUTE
~nitroglicerina

La sintesi dell'eroina dalla morfina
(sia base di morfina che idrocloruro di morfina)
è un processo a 2 fasi che richiede tra le 4 e 6 ore per essere completata (figure II - 5 ???)
la base di eroina è il prodotto intermedio. tipicamente, dei panetti di idrocloruro di morfina vengono polverizzati e la polvere asciugata è messa in una pentola smaltata.
dell'anidrido acetico è aggiunto e di seguito reagisce con la morfina per creare l'eroina. (questa reazione funziona sia con l'idrocloruro di morfina che con la morfina stessa.)
il coperchio della pentola è legato o incollato usando un canovaccio umido come guarnizione, la pentola è scaldata con cura per circa due ore, ad una temperatura costante di 85C^0.
non è mai consentito che il contenuto della pentola inizi a bollire o raggiungere una temperatura abbastanza alta da permetterle di emanare vapori nella stanza.
mescola e agita rotando il miscuglio finché tutta la morfina non è dissolta.
quando la cottura è completa, la pentola è lasciata a raffreddare, durante questo passaggio, la morfina e l'anidride si legano chimicamente, creando una forma impura di diacetilmorfina (eroina).
dell'acqua è aggiunta a questo miscuglio denso e simile ad una zuppa e viene mescolato mentre l'eroina si dissolve nella soluzione, del carbonato di sodio (polvere cristallina) è disciolto in acqua calda e poi aggiunto lentamente alla soluzione di eroina finché l'effervescenza non finisce.
questo fa precipitare la base di eroina, che è poi filtrata e asciugata in un bagno di vapore.
per ogni chilogrammo di morfina, dai 685 a 937 grammi di base di eroina cruda si formano, il tutto dipende dalla qualità della morfina utilizzata.

la base di eroina, colorata di un color tanno, ovvero marrone chiaro, circa crema o beige (è al 70% circa pura eroina) e può essere asciugata, impacchettata e trasportata in un laboratorio per la rifinizione dell'eroina, o può essere purificata prima della conversione a idrocloruro di eroina (una forma di sale idrosolubile di eroina) sullo stesso sito.

l'ultima parte tratta di modi di cucinare e purificare eroina in asia centrale, vi interessa?

Esplosivo al plastico

⚠️SCOPO INFORMATIVO⚠️

🔴NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ🔴

Occorrenti:

ciclotrimetilentrinitroammina 91%

plastificante è dietilesile o diottil sebacanto(5,3%)

il legante plastico è poliisobutilene (2,1%). Un altro plastificante usato è

il dottilapidato (DOA)

Viene inoltre aggiunta una piccola quantità

d'olio lubrificante SEA (1,6%).

L'esplosivo è prodotto dalla combinazione di RDX in melma con il legante plastico dissolti in un solvente. Il solvente viene poi fatto evaporare e la mistura viene seccata e filtrata. Il materiale finale è un solido bianco spento che somiglia a gelatina modellabile.
49618:51

RICETTA QUAALUDE METODO 3

⚠️NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPINSABILITÀ⚠️

🔴QUESTO È METAQUALONE UN POTENTISSIMO IPNOTICO, NON PROVATE NE A FARLO NE AD UTILIZZARLO, SE LO FATE A VOSTRO RISCHIO E PERICOLO🔴

Da acido N-acetilantranilico [5] Questo metodo è simile alla prima sintesi di metaqualone di Klosa, con la differenza che questa utilizza POCl3 invece di PCl5 e utilizza acido N-acetilantranilico pronto per l'uso. Effettuando la reazione in toluene, la resa è molto buona. Nonostante ciò, è meglio lasciar perdere il metodo, poiché il POCl3 rilascerà molto gas HCl durante la decomposizione. La o-Toluidina (10 grammi) viene miscelata con una soluzione di acido N-acetilantranilico (20 grammi) in toluene (30 grammi) in un recipiente munito di agitatore e mezzo di raffreddamento. Si aggiunge goccia a goccia sotto agitazione una soluzione di

ossicloruro di fosforo (10 grammi) in toluene (30 grammi) e quindi si porta la temperatura all'ebollizione per due ore con ulteriore agitazione. Dopo raffreddamento, il precipitato così formato viene filtrato, essiccato e sciolto in HCl diluito bollente. Raffreddando e rendendo alcalino con NaOH, si separa un olio viscoso che cristallizza dopo alcune ore. I cristalli vengono raccolti il giorno successivo e purificati mediante ricristallizzazione da alcool per fornire circa l'80% della quantità teorica di metaqualone base libera (p.f. 114-115°C). I sali possono essere ottenuti per aggiunta degli acidi appropriati alla base formata sopra.

SONNIFERO

⚠️TUTTO A SCOPO INFORMATIVO ⚠️

🔴NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ🔴

INGREDIENTI

2 cucchiaini di sale marino rosa puro dell’Himalaya

2 cucchiaini di zucchero di canna biologico

5 cucchiai di miele

PROCEDIMENTO:

Mescola tutti gli ingredienti in un contenitore di plastica e agita per creare un composto omogeneo. Metti un cucchiaio del risultato sotto la lingua prima di andare a letto o quando ti svegliate durante la notte. Lascia che si sciolga ed entri in circolo.

non testata.

COME FUNZIONA?

Entrambi gli ingredienti aiutano a regolare gli ormoni dello stress e servono a dare "energia" alle cellule. Inoltre, aiutano a regolare l’energia del corpo e la respirazione. Lo zucchero invia anche un segnale al tuo corpo che interrompe la produzione degli ormoni dello stress, mentre il sale controlla i livelli dell’adrenalina.

GLICOLE ETILLENICO

può essere ottenuto per ossidazione dell'etene in presenza di un catalizzatore di ossido di argento. Si ha la formazione dell'ossido di etilene, anche detto ossirano, etere ciclico avente formula C2H4O.

La successiva idratazione dell'ossido di etilene porta alla formazione del glicole etilenico:

sintesi-glicole-etilenico

La reazione di idratazione può avvenire in condizioni sia acide che basiche o neutre. Abitualmente a livello industriale la reazione, che avviene in modo esotermico, è realizzata in condizioni neutre o in condizioni acide in cui viene utilizzato acido solforico allo 0.5% , alla temperatura di 50-70°C e sotto pressione.

Oltre al glicole etilenico si formano anche omologhi superiori. L'ossido di etilene infatti reagisce più velocemente con i dioli formatisi che non con l'acqua. Questa reazione collaterale può essere minimizzata con la presenza di un grande eccesso di acqua. In questo modo si ottengono rese che arrivano al 93%.

Dopo essere stato allontanato dal reattore il prodotto è distillato a bassa pressione per allontanare l'acqua e successivamente avviene la purificazione del glicole etilenico distillandolo sotto vuoto. Questo metodo presenta alcuni svantaggi tra cui la necessità di disporre di impianti costituiti da materiali resistenti alla corrosione e l'allontanamento dell'acido dal prodotto.

Il glicole etilenico è nocivo per ingestione e può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

CIANURO

⚠️NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ⚠️

🔴POTENTISSIMO VELENO AD AZIONE IMMEDIATA🔴

Come estrarre il cianuro

Partiamo dal presupposto che l’amigdalina (tossina/veleno a base di cianuro) è presente in molti alimenti e in molte piante, quindi il processo di estrazione e lavorazione è complicato e lungo, oltre a essere variabile.
L’amigdalina è presente in:noccioli di pesca,ciliegia,albicocca,semi di mela,mandorle,mandorle amare,la maggior parte delle noci,ortensie,cinuta,noce moscata,cicuta ecc…GHIANDOLE AMARE
L'amigdalina si estrae dalle mandorle amare spremendole al torchio per liberarle dall'olio e poi
esaurendo il pannello con alcool bollente. (si consigliano 50-60 unità di mandorle amare)
SEMI DI ALBICOCCA
1 Raccogli semi di albicocca durante la stagione giusta, il contenuto di amigdalina varia nel corso dell'anno e può raggiungere il 5% del peso secco del seme (DOI).
2 È probabilmente è vantaggioso rompere la buccia con uno schiaccianoci, una pinza, ecc. e tagliare il materiale interno più morbido in pezzi più piccoli.
3 L'estrazione dell'amigdalina può essere eseguita da
○ immersione del materiale in metanolo e successiva ultrasonicazione
○ estrazione Soxhlet con metanolo
○ estrazione a riflusso in acqua in presenza di acido citricoL'amigdalina viene estratta dalle mandorle o dai semi di albicocca bollendo in etanolo; per evaporazione della soluzione e l'aggiunta di etere dietilico, l'amigdalina viene precipitata come piccoli cristalli bianchi.
HCN è sciolto in acqua prende il nome di acido cianidrico. Il cianuro di idrogeno è miscibile in alcol in tutte le proporzioni ed è solubile in etere. Il cianuro di idrogeno si trova in natura nelle mandorle amare e nei semi di ciliegia, albicocca, pesca e prugna.
(HCN=acido cianidrico) (con del cianuro di potassio* ci vogliono 200-300 g, invece con
dell'acido cianidrico solo 50g)
*Quello più comune
4
57223:44
Capiamo come funziona, è davvero molto interessante, una volta che il cianuro è entrato in circolo va a posarsi sui mitocondri delle cellule impedendo la respirazione cellulare, quindi impedendo di rompere il legame tra 2 atomi di ossigeno (O2) e trasformarlo in glucosio, quindi impedendo la respirazione cellulare, di conseguenza l'ossigeno si accumula nel sangue e si muore di iperossia

⚠️SCOPI DIDATTICI⚠️

Sintesi di anfetamina solfato

Articoli necessari:

5 grammi P2NP (fenil-2-nitropropene)

50 ml di isopropanolo (Iso-heet, antigelo, autostore)

7,5-8,5 grammi di foglio di alluminio per impieghi gravosi (negozio di alimentari)

50ml di acido acetico ghiacciato (fornitore chimico per hobby i anche qualche sito, in dm vi spiego meglio)

50 grammi di idrossido di sodio (negozio di ferramenta per la pulizia degli scarichi)

1 ml di acido solforico (non deve contenere soda caustica)

1. Mescolare nel pallone 50 ml di GAA con 25 ml di acqua distillata.

2. Sciogliere 5 grammi di P2NP in 50 ml di isopropanolo caldo (IPA). Lasciar riposare finché non si sarà raffreddato.

3. Mentre la soluzione IPA si sta raffreddando, dobbiamo creare l'amalgama di alluminio. Tagliare il foglio di alluminio in quadrati da 1 × 1 pollice. Quindi mettere la pellicola in 200 ml di dH20. Aggiungere 50 mg di cloruro di mercurio e mescolare. Dopo 5-10 minuti vedrete nel barattolo una melma grigia, significa che l'amalgama è iniziata. Aspetta gli altri10 minuti, quindi lavare l'alluminio 3 volte con acqua per eliminare tutto il cloruro di mercurio.

4. Aggiungere l'amalgama di alluminio nella miscela GAA/acqua. Attendere 3-5 minuti la soluzione diventerà grigia. Mescolalo.

5. Aggiungere la soluzione P2NP e mescolare. Dopo 5-10 minuti la reazione inizierà ad andare bene. Lasciare riposare il pallone per 20-25 minuti.

6. In questo momento la soluzione bolle, quindi devi avere una specie di condensatore sopra, se non riesci a procurarti un vero condensatore (cosa che

dovresti avere) evita di farla, per fare metanfetamina ed anfetamine meglio essere precisi

7. Quando la reazione è terminata, mettere su piastra riscaldante e riflusso per circa un'ora. Dovresti davvero procurarti un condensatore per questo, sono economici e dureranno per sempre. Puoi saltare il reflusso ma la resa non sarà così buona.

8. Dopo 45 minuti la roba inizierà a sembrare un po' rosa.

9. Quando il riflusso è terminato, lasciate raffreddare a temperatura ambiente e avrete una soluzione rosso/gialla.

10. Mentre la soluzione si sta raffreddando, in un contenitore di vetro separato mescola 50 g di idrossido di sodio e 50 ml di acqua e mescola per assicurarti che si amalgami bene. Mettere in freezer fino a quando non è più caldo.

11. Quando entrambe le soluzioni sono fredde, aggiungere lentamente la soluzione di idrossido di sodio alla miscela di reazione. NON vuoi farlo troppo velocemente perché reagirà violentemente e potrebbe saltare fuori dal pallone. Quindi aggiungere lentamente e mescolare dopo ogni aggiunta.

12. Al termine dell'aggiunta ci saranno 2 strati. Utilizzare una pipetta e aspirare lo strato superiore. Metti questo in un bicchiere separato. Ora aggiungi 20 ml di diclorometano alla miscela e agita/mescola molto bene, quindi lascia riposare, questa volta vogliamo lo strato inferiore, usa una pipetta per aspirare lo strato DCM inferiore e aggiungilo al primo strato che abbiamo tirato. Aggiungere altri 20 ml di DCM e ripetere ancora una volta, unire tutti i pull DCM e il primo strato che abbiamo pipettato. Combina i 3 tiri insieme

13. Ora questo ha la nostra base libera di anfetamine. Ora dobbiamo convertire la base libera di anfetamine in solfato di anfetamine. Produciamo una soluzione di 1 ml di acido solforico/5 ml di isopropanolo. Goccia dopo goccia aggiungere la soluzione di acido solforico alla soluzione di DCM/anfetamina e mescolare bene. Inizierai a vedere l'anfetamina solfato cristallizzare fuori dalla soluzione.

14. Al termine dell'aggiunta della soluzione, posizionare un filtro per il caffè all'interno di un imbuto. Versare la soluzione di anfetamine nel filtro. Quindi lascia asciugare.

15. Ora avrai un solfato di anfetamina leggermente rosso/sporco. Effettuare una ricristallizzazione per ottenere solfato di anfetamina bianco puro.

Ora devi ammettere che se avessi accesso a P2NP non sembrerebbe davvero facile? E se avessi libbre di P2NP potresti produrre tonnellate di anfetamine molto facilmente e rapidamente

Cloroformio

⚠️NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ⚠️

🔴TUTTO A SCOPO INFORMATIVO🔴

ATTENZIONE: questo non è uno di quegli avvisi "qualcosa potrebbe andare storto". Questo non è cloroformio sicuro. Il cloroformio di grado medico viene miscelato con una percentuale di etere per impedirne la decomposizione nel fosgene, un gas chimico della prima guerra mondiale. Durante l'assunzione di cloroformio, si decompone nel tuo corpo in fosgene. Il fosgene raggiunge il fegato e crea mutazioni cellulari e cambiamenti del DNA che ti garantiranno di avere il cancro alla fine. Oltre al fosgene menzionato, gli alocarburi tendono ad essere agenti alchilanti bitchin'. C'è una quantità oscena di merda nel tuo corpo che può essere incasinata dall'alchilazione, e alcune delle più reattive sono le coppie di basi nel tuo DNA. AVRAI UN CANCRO.

Presta attenzione a questo.

Materiali:
- Bottiglia di candeggina.

- Flacone di acetone puro (non solvente per unghie, puoi ritirare l'acetone nei negozi di ferramenta)

- Grande borsa di ghiaccio . Hai davvero bisogno di molto ghiaccio.

- vetreria da laboratorio, beker, così puoi vedere quanta parte della soluzione si è trasformata in cloroformio. Non puoi vedere bene attraverso molti altri materiali, plastica, ecc.Metodo:

1. Versare la candeggina in un beker preferibilmente. Quasi fino in fondo. Forse usa mezzo litro o giù di lì, ma può funzionare in dimensioni più piccole, è solo meno efficace.

2. Aggiungere ghiaccio alla candeggina, per raffreddarla a una temperatura significativamente più bassa della temperatura ambiente. Lasciar raffreddare un po'.

3. Aggiungere una parte di acetone ogni 50 parti di candeggina. Versare l'acetone, ricostituire il ghiaccio se necessario. Con il tempo la reazione dovrebbe appannarsi e aumentare di calore.

4. Lasciare agire per 20 minuti, solo per assicurarsi che la reazione sia completamente completata. Tienilo d'occhio però, potrebbe surriscaldarsi. Senti il bicchiere di tanto in tanto per esserne sicuro. Inoltre, lascia che la reazione si stabilizzi. Il tempo può variare con la dimensione delle reazioni fatte.

5. Dopo la decantazione, ci sarà una polvere bianca sul fondo della vetreria o un'ampolla trasparente. Versare la soluzione rimanente e cercare di lasciare la bolla/la polvere nel bicchiere

6. Estrarre il cloroformio puro con un imbuto di separazione o uno strumento simile.

7. Se si desidera conservare il cloroformio, utilizzare una bottiglia di vetro marrone solo per evitare che le radiazioni lo trasformino in fosgene più velocemente. Inoltre, assicurati che la bottiglia sia piena fino in fondo, perché il cloroformio reagisce con l'ossigeno. Tuttavia, è possibile conservare il cloroformio solo per una settimana o giù di lì, perché alla fine si decomporrà, e noi non vogliamo che si decompinga giusto? Altrimenti ecco il fosgene

Astrolite G, potentissimo esplosivo

⚠️SCOPI DIDATTICI, NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ ⚠️

Astrolite G, il tipo più comune di Astrolite, è una miscela di nitrato di ammonio e idrazina in un rapporto di 2:1, misurato in peso. Ha una velocità di detonazione di circa 8.600 m/s. È stato ampiamente (e erroneamente) definito "l'esplosivo non nucleare più potente del mondo", un malinteso causato in gran parte dal clamore tra i non iniziati, che citano la sua alta velocità di detonazione rispetto alla nitroglicerina o al TNT, mentre trascurano di notare la sua bassa densità. In realtà, l'Astrolite G ha solo una velocità di detonazione leggermente superiore rispetto a PETN o RDX (due degli esplosivi ad alto potenziale più comunemente usati).

Astrolite A

⚠SCOPI DIDATTICI, NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ ⚠

L'Astrolite A, un tipo secondario (e meno comune) di Astrolite, viene sintetizzata mediante l'aggiunta di alluminio finemente polverizzato alla miscela di Astrolite G. Sebbene abbia una velocità di detonazione inferiore (circa 7.600 m/s) rispetto all'Astrolite G, l'aggiunta dell'alluminio ne aumenta sia la densità che la brillantezza, aumentando moderatamente la sua efficacia complessiva.

FENTANYL (UNO DEI PIÙ POTENTI OPPOIOIDI)

⚠NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ, SCOPO DIDATTICO⚠

Sintesi del derivato Imine di NPP Si sciolgono 10 mmoli di NPP in un volume minimo di Anilina (circa 5-6 ml), quindi si aggiunge 1 gr di Setacci Molecolari 4A. La miscela viene agitata molto delicatamente (in modo che i setacci molecolari non vengano distrutti dall'agitazione) con un agitatore magnetico per circa 24 H a temperatura ambiente. La conversione è stata calcolata più volte con MS ed è superiore al 99%, quindi la fase successiva può essere condotta senza alcuna purificazione.

Conversione di ANPP in Fentanil

⚠NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ, SCOPO DIDATTICO⚠

10 mmoli di ANPP vengono sciolti in circa 8 ml di piridina sotto agitazione, quindi si aggiungono goccia a goccia alla miscela di reazione a temperatura ambiente 12 mmoli di cloruro di propionile. La reazione è esotermica e il cloruro di propionile deve essere aggiunto con cura, in modo che la temperatura non superi i 60 gradi C. Non è necessario un bagno di raffreddamento, la temperatura deve essere controllata con la velocità di aggiunta di cloruro di propionile e deve rimanere tra 30 e 60 gradi C durante l'aggiunta.

Quando si aggiunge tutto il cloruro di propionile, la miscela di reazione viene agitata per circa un'ora a temperatura ambiente.

Verificare la conversione con qualsiasi metodo e, se non completa, aggiungere un altro 1 mmol di cloruro di propionile. Normalmente la conversione dovrebbe essere completa dopo la prima operazione ma se c'è troppa anilina è necessario più cloruro di propionile.

La miscela di reazione viene quindi versata in 80 ml di acqua agitando e viene aggiunto goccia a goccia conc HCl (circa 35%) fino a che il pH non scende al di sotto di 1,5. Questa operazione può essere eseguita con un'altra procedura come segue: Preparare 80 ml di 2N HCl e versare semplicemente la miscela di reazione in questa soluzione. Ciò si traduce nella piridina e il fentanil si trasforma nei rispettivi cloridrati. La soluzione viene quindi lasciata sotto agitazione per circa 30 minuti. La piridina HCl non è solubile in CH2Cl2, mentre il Fentanil HCl non polare lo è. Estrarre la soluzione con 3*20 ml di CH2Cl2, quindi lavare la fase organica con 2*10 ml di soluzione satura di NaCl.

Il solvente viene evaporato sotto vuoto e si forma una massa gialla che consiste di Fentanil cloridrato con una piccola quantità di Propionanilide come impurità. Ora vengono aggiunti 10-15 ml di acetone e si forma una polvere bianca, che è Fentanil HCl. Filtrare il solido e lavarlo con una piccola quantità (2*3ml) di acetone.

Il Fentanyl HCl è ora sufficientemente puro per l'uso (>99,5%). La resa in questo passaggio è superiore al 90%!

Se non è abbastanza puro (abbastanza difficile) puoi purificarlo mediante ricristallizzazione da acetone caldo

Sintesi ANPP (necessario per il secondo metodo del Fentanil)

⚠️NON CI ASSUMIAMO NESSUNA RESPONSABILITÀ, SCOPO INFORMATIVO⚠️

il solido al primo raccolto. La massa solida è ANPP che deve essere trattata. Sciogliere il solido in circa 60 ml di acqua e 2N NaOH fino a quando il pH raggiunge 12,5, quindi estrarre con 3*15 ml di CH2Cl2. Lavare la fase CH2Cl2 con 5 ml di acqua ed evaporare il solvente sotto vuoto. Il residuo è un liquido oleoso giallo-arancio che cristallizza spontaneamente, questo è l'ANPP che è sufficientemente puro per il passaggio successivo. La resa complessiva di ANPP è di circa il 50-80%. La principale perdita di resa si ha durante il processo di purificazione perché il processo di separazione tra l'eccesso di Anilina e ANPP non è ottimizzato. Ci sono forse alcune soluzioni a questo, che forse troveremo più avanti

COME FARE IL TNT (trinitrotoluene)

Il TNT è probabilmente uno degli esplosivi più noti e più importanti ai giorni nostri (anche se adesso si inizia a prediligere l'RDX per l'impiegazione militare). Questo, e altri esplosivi ad alto potenziali dalle caratteristiche molto simili, sono tutti usati dall'esercito per la loro alta potenza (il TNT ha 2,25 libbre per pollice quadrato ovvero una pressione di 1531103 atmosfere) e la loro stabilità. Il TNT ha anche il grande vantaggio di poter essere fuso a 82°F (27,7°C) ed essere versato in granate d'artiglieria, colpi di mortaio e altre munizioni altamente esplosive. Il TNT militare è conservato in contenitori che somigliano a pile a secco (a stilo tipo), e sono solitamente detonati tramite detonatori elettrici.

OCCORRENTE:
dei becher (almeno 3)
acido solforico (almeno 90 o 95%)
acido nitrico (almeno 90 o 95%)
toluene (nella ricetta ne userò 10g)
fornello
un buon termometro
acqua distillata
bagno di ghiaccio e acqua pronto a disposizione
siringhe o pipette per estrarre liquidi

PROCEDIMENTO (NOTA: LE PERCENTUALI SONO TUTTE IN MASSA)
1) Prendi 2 becher, nel primo versa (in massa) 76% di acido solforico, 23% di acido nitrico e 1% di acqua distillata. Nell'altro, prepara una soluzione di 57% acido nitrico e 43% acido solforico.
2) 10g della prima soluzione vengono messi in un becher vuoto che viene piazzato in una soluzione di ghiaccio e acqua.
3) Aggiungi 10g di toluene alla soluzione e agita (delicatamente per non far schizzare fuori gli acidi) per svariati minuti (minimo 5-6)
4) Rimuovi questo becher dall'acqua col ghiaccio e riscaldalo gentilmente e lentamente fino a 50°C, la soluzione va mischiata costantemente mentre viene riscaldata
5) 50g ulteriori di acidi, dal primo becher, vengono aggiunti e la soluzione viene riscaldata fino a 55°C. Questa temperatura andrà mantenuta per i seguenti 10 minuti, durante i quali una sostanza oleosa si inizierà a formare sulla superficie degli acidi.
6) Dopo 10 o 12 minuti, la soluzione è rimessa nel bagno ghiacciato e raffreddata fino a 45°C. Quando questa temperatura è raggiunta, il liquido oleoso calerà sul fondo del becher e si raccoglierà li. A questo punto la restante soluzione di acidi va rimossa tramite l'uso di una siringa o una pipetta.

7) 50 ulteriori grammi della prima soluzione sono aggiunti al liquido oleoso mentre la temperatura viene LENTAMENTE alzata a 83°C. Quando viene raggiunta, va mantenuta per una buona mezz'ora
8) Alla fine di questo periodo, la soluzione viene lasciata a raffreddare fino a 60°C, e viene mantenuta a tale temperatura per mezz'ora. Dopodiché gli acidi vengono nuovamente rimossi e il liquido oleoso viene lasciato sul fondo.
9) 30g di acido solforico vengono aggiunti al liquido oleoso e la soluzione viene gentilmente riscaldata fino a 80°C. E' importante ricordare che tutti i cambi di temperatura vanno fatti lentamente e gentilmente, senza riscaldare troppo la soluzione.
10) Quando la temperatura desiderata è raggiunta, 30g della seconda soluzione di acidi vanno aggiunti e la temperatura va alzata fino a 104°C grandi, e va mantenuta per 3 ore.
11) Dopo questo periodo di 3 ore, il miscuglio viene raffreddato fino a 100°C e viene mantenuta tale temperatura per mezz'ora.
12) Passata questa mezz'ora, l'olio viene rimosso dagli acidi e lavato con acqua bollente:
13) Dopo il lavaggio, mentre viene costantemente agitato, il TNT inizierà a solidificarsi
14) Quando la solidificazione inizia, aggiungere acqua fredda per farlo solidificare in pellets. Fatto questo, avrai del TNT di buona qualità

NOTA BENE: Tutte le temperature qua indicate sono precise ed esatte e devono essere usate in quanto tali, non approssimare ne stimare, compra un buon termometro a centigradi

L'UNICO SCOPO E' QUELLO INFORMATIVO, LE RESPONSABILITA' SONO DELL'UTENTE FINALE

RICETTA METANFETAMINA:
NON REPLICARE
LE RESPONSABILITÀ SONO DELL'UTENTE FINALE

prodotti chimici e materiali:

L'HCl diluito - detto anche acido muriatico - si può ottenere dai negozi di ferramenta, nella sezione piscina
NaOH - chiamato anche liscivia
L'etere etilico - noto anche come etere dietilico - Et-0-Et - può essere ottenuto dal fluido di avviamento del motore, solitamente da un grande supermercato. Cercane uno che dice "alto contenuto di etere etilico", come Prestone
Efedrina I cotoni negli odierni inalatori nasali vicks non contengono efed o pfed (efedrina o psuedoefedrina) ma ci sono ancora molti modi semplici per ottenere un buon efed o pfed, l'efedrina pura può essere estratta dalla sua materia vegetale, da una pianta che può essere acquistato nella maggior parte dei negozi di giardinaggio. Oppure puoi essere nutrito da pillole decongestionanti come sudafed. La maggior parte delle persone preferisce lavorare con pfed dalle pillole piuttosto che ephed dalla pianta. La cosa importante è che devi avere pfed / ephed puro poiché qualsiasi contaminante rovinerà il rapporto molare lasciandoti con merda eccessivamente ridotta o merda sottoridotta. Oppure i contaminanti si gelatinizzeranno durante la baseificazione e assorbiranno il tuo prodotto che sarà quindi molto difficile da pulire. Quindi vuoi trovare una pillola che sia pfed hcl quasi pura, o il più vicino possibile alla purezza. Controlla anche l'etichetta sulle tue pillole e guarda quali ingredienti inattivi contengono. Gli ingredienti inattivi sono cose come leganti e aromi. Questi non li vuoi e li rimuoverai quando pulisci le tue pillole. ma alcuni ingredienti inattivi sono più difficili da rimuovere di altri. Non vuoi pillole con un rivestimento rosso, non vuoi pillole con molta cellulosa e non vuoi pillole con molta cera. inoltre non vuoi pillole che contengono povidone. Di norma, se hai due pillole che contengono la stessa quantità di pfed hcl, prendi la pillola di dimensioni più piccole perché ovviamente ha meno leganti e ingredienti inattivi, le pillole rilasciate nel tempo sono solitamente più difficili da lavorare perché hanno più leganti e tendono gelificare durante la fase a/b. Acquista anche solo pillole che hanno pfed hcl come unico ingrediente attivo. Per prima cosa devi fare l'efedrina (che a volte viene venduta come metanfetamina da sola): se la vendi ... farei semplicemente efedrina e direi che è metanfetamina.
Acqua distillata: è davvero economica, quindi non hai motivo di usare le cose cattive dal rubinetto. Fai le cose per bene.
•

Elenco delle attrezzature:
• Un contagocce di vetro
• Tre piccole bottiglie di vetro con coperchi (circa 3 once, ma non importante) una dovrebbe essere
contrassegnato a 1,5 once, usa del nastro adesivo all'esterno per contrassegnarlo (potresti etichettarlo come
etere). Uno dovrebbe essere chiaro (e non può essere quello segnato).
• Un piatto Pyrex (consigliato il polpettone)
• Un barattolo di vetro da un quarto
• Forbici affilate

• Pulire i guanti di gomma
• Filtri caffè
• Un misurino
• Misurini
Preparare il tuo laboratorio:
PreparazionePreparazione dell'etere etilico:
AVVERTENZA: l'etere etilico è molto infiammabile ed è più pesante dell'aria. Non utilizzare etere etilico vicino a fiamme o motori senza scintille. È anche un anestetico e può causare collasso respiratorio se inspiri troppo.
Prendi il flacone non contrassegnato e spruzzaci dentro il liquido di avviamento finché non sembra pieno per metà. Quindi riempire il resto con acqua, tappare la bottiglia e agitare per 5 minuti. Lascia riposare per un minuto o due e tocca il lato per provare a separare lo strato superiore trasparente. Quindi, estrai lo strato superiore (etere) con il contagocce e getta via lo strato inferiore (acqua) e torbido. Metti l'etere nel contenitore contrassegnato. Ripeti l'operazione fino a quando non hai circa 1,5 once. di etere. Metti il cappuccio e mettilo nel congelatore se puoi. Sciacquare l'altra bottiglia e lasciarla riposare.
2
*edited*24512:32
L'etere etilico è molto pungente. Anche una piccola quantità evaporata è abbastanza evidente.
5.
Versare 1/8 di cucchiaino di cristalli di liscivia nella bottiglia di efedrina e agitare. Fallo con attenzione, poiché la miscela diventerà calda ed emetterà idrogeno gassoso e/o vapore. Il gas H2 è esplosivo e più leggero dell'aria, evitare le fiamme come al solito. Ripetere questo passaggio fino a quando il composto non rimane torbido. Questo passaggio neutralizza l'HCl nel sale, lasciando nuovamente la base libera insolubile (l-desossiefedrina). Perché lo facciamo? In modo da poter eliminare tutte le impurità idrosolubili. Per 3 once bottiglie, questo dovrebbe richiedere solo 3 ripetizioni circa.
6. Riempi la bottiglia dal punto 5 in su con etere etilico. Tappare la bottiglia e agitare per circa 8 minuti. È molto importante esporre ogni molecola della base libera all'etere il più a lungo possibile. Ciò farà sì che la base libera si dissolva nell'etere (è solubile in etere).
7. Lascia che la miscela si depositi. Ci sarà uno strato intermedio molto spesso. Tocca il lato di

la bottiglia per ottenere questo strato il più sottile possibile. Ecco perché questa bottiglia dovrebbe essere chiara.
8. Rimuovere lo strato superiore (etere) con il contagocce, facendo attenzione a non far entrare nessuno dello strato intermedio. Metti lo strato di etere rimosso in una terza bottiglia.

9. Aggiungi alla terza bottiglia abbastanza acqua per riempirla a metà e circa 5 gocce di acido muriatico. Cap it. Agitare la bottiglia per 2 minuti. Quando si sarà depositato, rimuovete lo strato superiore e gettatelo via. La base libera è stata ora nuovamente legata all'HCl, formando un sale solubile in acqua. Questa volta, ci sbarazziamo delle impurità solubili in etere. Assicurati di sbarazzarti di tutto l'etere prima di andare al passaggio 11!
10. Se è rimasto qualcosa dal passaggio 3, ripetere la procedura con esso.
11. Evaporare la soluzione nel piatto Pyrex a fuoco basso. Puoi farlo sul fornello o nel microonde (attenzione agli schizzi), ma ho scoperto che se lo lasci sopra uno scaldabagno come quello che fornisce acqua calda alla tua casa) per circa 2-3 giorni, i cristalli rimanenti saranno efedrina HCl.
Se lo cuoci nel microonde, ti suggerisco non più di 5-10 secondi alla volta. Se inizia a "scoppiettare", significa che è rimasto troppo poco liquido per il microonde. Puoi invece metterlo sotto una lampada luminosa (100 W). Il microonde può comunque causare un riscaldamento non uniforme.
Primo lotto: 120 mg di efedrina HCl Stimato: 300 mg (100% dell'HCl teorico, a prescindere dall'HCl)

COME FARE LA POLVERE SENZA FUMO
1. bolli cotone per 30 minuti in una soluzio e 2% (massa) di Acqua e NaOH
2. lava il cotone in acqua calda e lascialo ad asciugare
3. mischia lentamente e con cura a 25°C, 250ml di acido solforico concentrato (>90%), 150ml di acido nitrico concentrato (>90%) e 20ml di acqua. LA SOLUZIONE DEVE ESSERE MANTENUTA A 25°C
4. Metti il cotone asciutto nella soluzione acida e mischia per bene o con una bacchetta di porcellana o di vetro (NON usare metalli per questa produzione) per 35 minuti
5. dopo la nitrazione del cotone, gli acidi vanno rimossi e lavati via e il cotone va lavato in acqua bollente per 5 volte, ogni volta per 25 minuti. il cotone va testato svariate volte con carta tornasole e se viene evidenziata la presenza di acidi, una soluzione al 2% di bicarbonato di sodio è abbastanza basica da neutralizzarli. è molto importante che il cotone sia neutro, poiché gli acidi rimanenti renderebbero molto più instabile il composto

TRADOTTO SOLO PER SCOPI INFORMATIVI E LE RESPONSABILITA' DI EVENTUALI PROBLEMI VANNO ALL'UTENTE FINALE

PRODUZIONE DI IDROGENO
Ingredienti:

-Acqua(rubinetto o forse ancora meglio acqua demineralizzata)
-Pellicola di Alluminio(si trova al supermercato per coprire gli alimenti)
-Soda Caustica(si trova nei supermercati o nei bazar per sturare lavandini)

Stechiometria:
$2\ Al + 2\ NaOH + 2\ H2O \rightarrow 2\ NaAlO2 + 3\ H2$
(Rapporto 1:1:1)

Procedimento:
1) mettere la soda caustica nell'acqua
2) mescolare(non ne son sicuro al 100% sia necessario)
3) aggiungere l'alluminio
4) eccovi la vostra fonte di idrogeno gassoso

SCOPO EDUCATIVO
LE RESPONSABILITÀ VANNO AL UTENTE FINALE

hang
Articoli necessari
2 tazze d'acqua
1 oncia di marijuana (preferibilmente foglie e fiori freschi di una pianta femmina)
4 tazze di latte caldo
2 cucchiai di mandorle sbollentate e tritate
1/8 di cucchiaino di garam masala [una miscela di chiodi di garofano, cannella e cardamomo] 1/4 di cucchiaino di zenzero in polvere
Da 1/2 a 1 cucchiaino di acqua di rose
1 tazza di zucchero
Portare l'acqua a ebollizione rapida e versarla in una teiera pulita. Rimuovere eventuali semi o ramoscelli dalla marijuana, aggiungerla alla teiera e coprire. Lasciare fermentare per circa 7 minuti. Ora filtrate l'acqua e la marijuana attraverso un pezzo di mussola, raccogliete l'acqua e mettete da parte. Prendete le foglie e i fiori e strizzateli tra le mani per estrarre il liquido rimasto. Aggiungi questo all'acqua. Metti le foglie e i fiori in un mortaio e aggiungi 2 cucchiaini di latte caldo. Macinare lentamente ma con fermezza il latte e le foglie insieme. Raccogli la marijuana e spremi più latte che puoi. Ripeti questo processo fino a quando non avrai utilizzato circa 1/2 tazza di latte (da 4 a 5 volte circa). Raccogliete tutto il latte che è stato estratto e mettetelo in una ciotola. A questo punto la marijuana si sarà trasformata in una massa polposa. Aggiungere le mandorle tritate e un altro po' di latte caldo. Macinare questo nel mortaio fino a formare una pasta fine. Spremere questa pasta e raccogliere l'estratto come prima. Ripeti ancora un paio di volte fino a quando tutto ciò che rimane sono alcune fibre e farina di noci. Scartare il residuo. Combina tutti i liquidi che sono stati raccolti, inclusa l'acqua in cui è stata prodotta la marijuana.

Aggiungere a questo il garam masala, lo zenzero essiccato e l'acqua di rose. Aggiungere lo zucchero e il restante latte. Raffreddare, servire e gustare.

Scopo didattico, le responsabilità vanno all'utente finale

Ricetta lsd

SCOPO DIDATTICO, LE RESPONSABILITÀ VANNO ALL'UTENTE FINALE

1. Acquista 12 lattine di Foster's Beer. In una padella, scaldare la birra a ebollizione lenta, per rimuovere l'acqua e isolare i composti contenenti segale cornuta. L'ebollizione dell'acqua dovrebbe richiedere circa 36 ore: non avere fretta il processo, o rischi di danneggiare i composti contenenti ergot. Come la birra evapora, basta aggiungere altra birra. In questo modo, alla fine, lo farai avere i composti essenziali di tutte le 12 birre sul fondo della padella.
2. Ora è necessario neutralizzare il pH dell'ergotamina leggermente acida utilizzando una base debole. Il latte per la casa senza grassi è l'ideale per il lavoro. Mescolare 1/4 di tazza di latte scremato (assicurarsi * di non usare latte con grasso di latte) e attendere 30 minuti affinché la soluzione raggiunga l'equilibrio. A questo punto, hai una debole soluzione di ergotamina con la quale puoi continuare il processo. Dovrebbe essere un colore marrone crema e un po' appiccicoso. Stai attento, perché l'ergotamina è molto molto tossica perciò usate dei guanti una tuta e possibilmente anche una maschera
3. Successivamente, è necessario combinare la lisina con la soluzione di ergotamina. La lisina è disponibile nella maggior parte dei negozi di alimenti naturali. Avrai bisogno di circa 2 grammi di lisina (sono 20 pillole da 100 mg). Raffreddare la soluzione di ergotamina vicino al congelamento nel congelatore (per evitare la desosfissia con CO2 nell'aria). Ora, macina semplicemente le pillole in una polvere e mescola la tua soluzione di ergotamina. Ora hai l'acido lisergico.

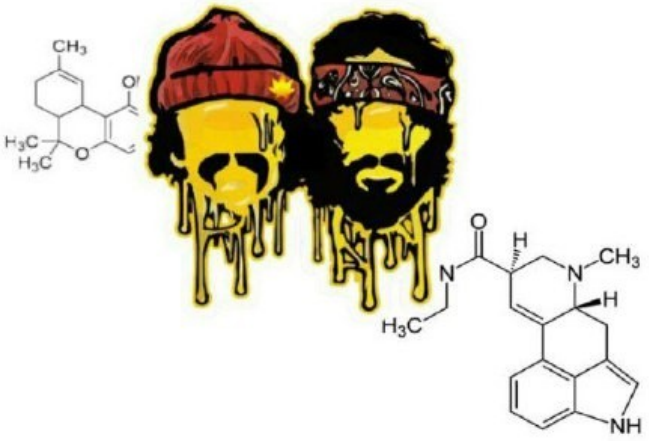
4. Tuttavia, *vuoi* LSD, dietilamide dell'acido lisergico, e quindi ne hai bisogno per etilare il tuo composto e poi ammonirlo.

Basta aggiungere alcol etilico alla miscela di acido lisergico. Grano puro l'alcol è l'ideale, ma Bacardi 151 o qualche altro alcol ad alta gradazione lo farà funziona bene. Aggiungi 1 tazza di alcol puro, 1 tazza e 1/3 di 151 prove, o 2 tazze da 100 prove. Ora, per rimuovere gli idrossili, aggiungi 6 tazze al 4% perossido di idrogeno (disponibile presso la farmacia locale) o 24 tazze di 1% (più forte è meglio)

5. Ora, per l'ultimo passaggio della preparazione, aggiungi 4 once di ammoniaca pura la soluzione e lasciate riposare a temperatura ambiente per 3 giorni. Questa attesa periodo consente che la reazione lenta abbia luogo - a un livello più alto temperature questa reazione avviene molto più rapidamente, ma si rischia decomposizione dell'LSD. Alla fine dei tre giorni, ce l'hai fatta!

La resa prevista di LSD è di 100 grammi, oltre 1.000.000 di dosi! Sii molto, MOLTO attenti a questo punto, perché la soluzione con cui hai a che fare è *estremamente* *concentrato*. Se qualcuno ti capita, potresti esserlo inciampa per anni! Ora, metti circa 5litri d'acqua in un barile anche acqua del rubinetto o pozzo non sprecare l’acqua potabile
mescolare con l'LSD usando un grande remo. A questo livello di diluizione, un 1/4 tazza contiene circa 100 colpi. Puoi erogare i colpi usando un occhio contagocce (3 o 4 gocce per colpo).

NITRO MENÙ



vi ringrazio per essere arrivati alla fine il pdf avrà nuove versioni e arriverà anche in inglese in futuro dunque vi lascio i link affiliati a tutto

utto quello che succede nel gruppo sarà di tua responsabilità.
qualsiasi ricetta chimica qualsiasi tool informatico e qualsiasi arma che viene mostrata viene fatta a puro scopo informativo e scientifico di conseguenza sconsigliamo altamente di ripetere quello che vedete nel gruppo/canale e di non ripetere le azioni se lo farete comunque le Responsabilità vanno a l'utente.

UNISCITI AL MIO NETWORK INIZIANO TANTE GIVE

CHIMICA

GRUPPO:https://t.me/chimicareal

CANALE RICETTE:https://t.me/ricetteesplosive

video:
https://t.me/videochimica

INFORMATICA

GRUPPO:https://t.me/nitroinformtica

CANALE: https://t.me/stocknitroglicerina

ARMERIA

GRUPPO:
https://t.me/amerianarchica

CANALE MUSICA: https://t.me/crackfl

CANALE RAID: https://t.me/raidnitronet

rimanere in questo gruppo per essere sempre aggiornati su quello che succede nei gruppi

abbiamo aperto un canale YouTube dove Vengono caricati test sperimenti e veri e propri video spiegazione questo anche per ampliarci

canale YouTube link:https://youtube.com/channel/UCVEYv7Tj9I8DVfMEqGfPyFQ

vi ricordo di seguirmi su tiktok primo profilo rischio ban: @nitroglicerinaa

Secondo profilo: @nitroglicerina2s

infine supportateci anche sulla pagina principale di tiktok: @chimic4_real

Grazie per il supporto